



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 LUGLIO 2025

ORE 8:00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) 1. Pr. n. 54/2025 - Atto di indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata Ambiente Energia e Territorio S.p.a. **PAG. 3**
- 2) 2. Pr. n. 55/2025 - Atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata ASP S.p.a. **PAG.17**
- 3) 3. Pr. n. 49/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale dell'asilo nido integrato nel costituendo Polo per l'Infanzia C. Collodi. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento **PAG.12**
- 4) 4. Pr. n. 56/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di refezione scolastica. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento; **PAG.12**
- 5) 5. Pr. n. 58/2025 - Affidamento in-house alla società partecipata Ambiente Energia e Territorio spa del servizio di annaffiamento delle alberature nel territorio comunale in via sperimentale per la stagione 2025 **PAG.38**
- 6) Pr. n. 59/2025 - Presa d'atto dell'efficacia della variante urbanistica al P.R.G. vigente già adottata per la realizzazione di un parcheggio pubblico su area comunale distinta al foglio 6 particelle 216-126 in via Dalmazia - (ai sensi art. 19 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327)) **PAG.12**
- 7) Mozione prot. n. 32709/2025 del 02/07/2025 – Attivazione di servizi di supporto per la popolazione anziana durante il periodo estivo **PAG.12**
- 8) Mozione prot. n. 33127/2025 del 04/07/2025 - Sospensione immediata del taglio delle alberature cittadine **PAG.12**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale di oggi, 9 luglio 2025, ore 8:00, con un ordine del giorno di 8 punti, che saranno discussi dopo l'appello.

Prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 14

PRESIDENTE

Con 14 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale.

Leggo una comunicazione giunta al tavolo di presidenza:

“Comunico che per motivi personali oggi non potrò essere presente in Consiglio comunale. Auguro a tutti un buon lavoro. Consigliera S. Tomaino.

Nomino scrutatori la consigliera Crescenzi, il consigliere Massanisso e la consigliera De Rosa.

Punto n. 1. Pr. n. 54/2025 - Atto di indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata Ambiente Energia e Territorio S.p.a.

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Come annunciato vado a illustrazione la proposta n. 54/2025 - Atto di indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata Ambiente Energia e Territorio S.p.a. Come sapete, le nostre società, come tutte le società partecipate redigono il bilancio di esercizio, che sono poi sottoposti a controllo e verifica da parte dei Comuni soci, per quanto riguarda la struttura di bilancio e il controllo consuntivo, in capo al comitato di controllo analogo, che è un organismo extra societario, che secondo la direttiva ANAC verifica che gli atti delle società siano veritieri e trasparenti. Abbiamo svolto tutte le operazioni necessarie riguardo il progetto di bilancio formalizzato dalla società AET S.p.A., come sapete noi siamo il socio maggioritario di AET, che è stato sottoposto al comitato tecnico per il controllo analogo, ed effettuato nel mese di giugno, anche per quanto riguarda l'andamento gestionale economico-finanziario, patrimoniale e industriale della società.

Il comitato tecnico si è espresso in maniera favorevole, e da qui nasce questa delibera, anche illustrata durante due commissioni, una la settimana scorsa e una a inizio di questa settimana, in cui abbiamo illustrato a tutti coloro che hanno avuto modo e piacere di partecipare, tutti gli elementi significativi della attività della azienda. ho redatto questa presentazione che è stata fornita a tutti i consiglieri comunali per avere una visione il più chiara possibile (*mostra*).

Qui vediamo i Comuni e gli abitanti serviti da AET, che svolge il suo servizio di raccolta differenziata in 2 province, 15 Comuni per 208.528 abitanti, nella superficie di 340 kmq, con 613 abitanti / kmq.

Vengono raccolte 96.323 tons di rifiuti annui, per una produzione pro-capite media di 462 kg annui per abitante; con la percentuale di 65% di raccolta differenziata.

Qui vediamo La produzione annua, ripartita tra i Comuni, dove possiamo rilevare che il maggior produttore di rifiuti è il Comune di Anzio, l'istogramma a destra ci mostra le percentuali di raccolta differenziata. L'obiettivo di Regione Lazio per il 2025 è il 70%, Casate si avvicina, Ciampino è al 72%; Palestrina ha attivato

da un paio di anni il progetto di raccolta differenziata puntuale, che aumenta la possibilità di identificazione dell'utente, e questo ha di fatto portato a una responsabilizzazione dei cittadini, con aumento della raccolta differenziata fino al 85%, così come S. Vito Romano, Comune piccolo che raggiunge alte percentuali di differenziazione.

La produzione pro-capite nel triennio qui riportata dimostra una certa stabilità per il nostro Comune, che è ridosso di Roma capitale, dove ci sono 17 mila euro nuclei famigliari, di cui molti sono mono famigliare, e questo determina un numero più elevato di produzione pro-capite, rispetto ai Comuni dei Castelli romani. Questa tabella riporta il numero di kg dei Comuni gestiti.

Qui è riportata la produzione pro-capite rispetto alla raccolta differenziata, qui viene fatto il confronto tra Ciampino, Regione Lazio, e il livello nazionale, e comunque la produzione media è di 462 kg per abitante, inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Lo stesso nel confronto con la raccolta differenziata, per cui provincia di Roma è al 55%; Regione Lazio lo stesso, Italia 67%; i comuni di AET il 65% medio.

Il rifiuto indifferenziato viene conferito presso l'impianto di RIDA Ambiente, 69%. Il rifiuto organico sono stati principalmente trattati presso l'impianto di Biowaste di Acea; carta e cartone Romana Maceri, e Refecta di Latina, che tratta anche plastica e lattine e Centro riciclo Colleferro di Roma. Il vetro a Colleferro e Intercarta. Questi sono i Consorzi a cui conferiamo il rifiuto differenziato.

Qui vediamo il confronto tra il biennio 2023-24 di percentuale di raccolta differenziata, che è aumentata in tutti i Comuni di AET. Nel 2024, media del 67%, 7 Comuni di 15 hanno una percentuale superiore il 70% e un Comune, Palestrina, supera addirittura l'80%. Qui sono indicate le quantità e composizione del rifiuto per Comune.

Vediamo qui le direttive della Unione europea, che con la n. 98CE/2008 stabilisce una gerarchia nella gestione dei rifiuti, per cui recupero, preparazione al riciclo, recupero e smaltimento, con la introduzione del pacchetto 2018, si rafforzano le norme sulla prevenzione dei rifiuti e parametri per il riciclaggio. Si stabilisce che gli imballaggi negli anni da 2025 a 2030 devono passare dal 65 al 70, plastica da 50 a 55, ecc. Ci sono poi gli obiettivi di Regione Lazio, che individua n. 5 ATO Autorità di ambito ottimale, corrispondenti alla Città Metropolitana di Roma capitale, province di Viterbo, Latina, Frosinone, Rieti. Ogni ATO gestisce la raccolta rifiuti, organizza la selezione degli impianti di smaltimento, e ne garantisce la autosufficienza, quindi ogni ATO deve provvedere all'intero ciclo di gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento alla vendita.

Vediamo poi un aspetto più commerciale, con l'evoluzione al 30.6.25 dei contratti di affidamento. Come vedete il contratto di Anzio termina a metà 2028, Casape chiude a metà 2026, Ciampino ha in corso il rinnovo per 7 anni, Galliciano chiude a metà 2031, ma oggi possiamo dire che tutti i Comuni soci intendono rinnovare il proprio contratto, tra l'altro con la metodologia MTR 2, per il calcolo del costo del servizio. Vediamo qui il conto economico, in cui il valore dei ricavi dal 2022 al 2024 è aumentato del 4%; dal 2023 al 2024, di 0,3%. i ricavi da servizi di igiene ambientale, crescono del 5%, e di 0,6% dal 2023, che è da imputare alle rivalutazioni contrattuali del triennio, dal 2024 regolate da ARERA.

Il trading dei materiali è aumentato del 16% dal 2022 e del 18% dal 2023. Abbiamo detto che tutti i Comuni soci intendono rinnovare i contratti, che saranno rivisti dalla agenzia regionale con un gestionale che tiene conto dei costi totali, e quindi i ricavi tenderanno a crescere anche nel 2025, con questi rinnovi.

Questa è una analisi della redditività, ci vengono mostrati con diagrammi i ricavi operativi, la marginalità della gestione caratteristica, quindi differenza tra valore e costi di produzione, e infine l'utile ante imposte. Il triennio 2022-24 dimostra un valore sempre crescente, e sia i ricavi che EBDA, qui MOL.

In particolare, il margine lordo, indicatore della marginalità prodotta, evidenzia un valore superiore a quello delle aziende medio-grandi del settore. Nel 2022 la marginalità operativa era di 1,872 milioni, nel 2024 sono 4,309 milioni. Considerate che le aziende comparabili a AET presentano una marginalità lorda di 8,

9%, e noi siamo arrivati al 13%. anche l'utile ante imposte, mostra una crescita nel periodo 2022-24 e questo dimostra che la azienda è in fase di normalizzazione/ sviluppo.

Qui vediamo i costi, suddivisi per costi di produzione per materie prime e per servizi. Abbiamo disaggregato in questa presentazione le voci, per cui abbiamo visto prima il valore della produzione e ora vediamo i costi. I costi di produzione sono costanti dal 2022 al 2024, scende il costo delle materie prime e di più di 1 milioni quello dei servizi, sempre nello stesso periodo. Per il carburante si è raggiunto il picco nel 2023, causa la guerra e la relativa inflazione, ad ogni modo oggi il costo è ridotto del 6%. C'è un decremento molto significativo sui costi di trasporto, quale effetto della internalizzazione del servizio di trasporto già dall'aprile 2023. E' stato poi implementato il nuovo sistema informatico integrato, che elimina ogni eventuale inefficienza. Come in ogni azienda, si è andati a ottimizzare il processo produttivo con l'obiettivo di ridurre i costi. Vediamo qui il costo per consulenze varie, che dal 2023 al 2024 si è ridotto oltre il 30%; meno 122 mila euro; nel 2024 riporta il valore più basso dell'ultimo triennio.

Come sapete, a seguito delle dimissioni del C.d.A. a giugno 2024, è stata rimodulata la governance, con amministratore unico e il direttore generale come nomina del dirigente interno, che si è prestato a ricoprire la carica, senza ulteriori incrementi di costo. Tra le prime azioni poste in essere dalla nuova governance, sono state ridotte sensibilmente le consulenze esterne, grazie anche alla approfondita conoscenza della azienda e consolidata esperienza acquisita nel settore, è stata inoltre effettuata una importante formazione rivolta alle aree amministrative della azienda, che uno dei meriti dell'amministratore unico di AET, e come abbiamo visto ieri leggendo la nota alla relazione 2024, perché ci ha consentito un recupero significativo di costi e/o mancati ricavi, che non erano stati presi prima in considerazione. Parliamo di cifre intorno ai 2 milioni di euro. Il costo del personale è pressoché stabile, perché è rimasto stabile il numero di cantieri serviti da AET.

Passando alla gestione finanziaria, l'andamento del debito, nel 2024 si attesta a valori comparabili al 2022, mentre il debito verso banche, che ha avuto una impennata nel 2023, quando a fronte di una crisi, la ditta ha dovuto chiedere liquidità agli istituti di credito, è ridisceso ai parametri 2022.

Per quanto riguarda l'andamento del debito tributario e verso fornitori, nel 2024 vediamo una diminuzione significativa, con percentuali importantissime, e possiamo pensare di azzerare il debito tributario nel 2025, perché dal 2024 i versamenti IVA sono puntuali.

Il debito verso fornitori viene incrementato di 1,3 milioni ma resta comunque sotto controllo, grazie a una azione intrapresa con i fornitori strategici. Sono stati sottoscritti 20 piani strategici di rientro da luglio a dicembre 2024, per circa 2,6 milioni di euro, senza interessi di mora, e altri 5 piani di rientro nei primi mesi del 2025, per ulteriori 900 mila euro, sempre senza interessi di mora. Nonostante l'incremento del debito verso fornitori, per 3,5 milioni, i piani di rientro non sono gravati da interessi di mora. Qui vediamo i crediti totali, che dal 2023 al 2024 si riducono del 15% per 2,053 milioni di euro, a dimostrazione del recupero operato dal nuovo management verso soggetti inadempienti, come il Comune di Ariccia, il Comune di Castel Gandolfo, di Rocca di Cava, Consorzio CONIECO.

I principali indicatori economici: come sapete EBDA, indicatore della gestione caratteristica, (29:30) decurtata di ammortamenti e accantonamenti, gli altri indicatori sono quelli tipici di gestione e valutazione delle performance aziendali, il ROI : ritorno dell'investimento; ROE: remunerazione del capitale in azienda, ROS: produttività della attività commerciale; ROT altro parametro molto importante.

Come vedete le piccole e medie, grandi aziende hanno EBDA 12%, inferiori a AET, che è al 13%, solo le aziende a livello nazionale riescono ad avere una redditività superiore, ma si parla di società a carattere nazionale, non nella stessa fascia della nostra.

I principali indicatori finanziari: qui vediamo la posizione finanziaria netta, con all'interno tutti i debiti del capitale, EBDA è il margine della gestione caratteristica, quindi più diminuisce il valore più l'azienda è in equilibrio, quindi questo indicatore ci dice in quanti anni la azienda può ripagare il suo investimento

utilizzando i flussi di cassa operativi. Il valore si riduce del 58% dal 2023 al 2024, e dimostra la capacità della azienda di ripagare il debito rapidamente. Questo indicatore riporta invece alla patrimonializzazione della azienda e tiene conto sempre della posizione tra capitale circolante e il patrimonio netto. Più cresce il patrimonio netto, e decresce la posizione finanziaria netta, e minore è l'indicatore che segnala equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. La decrescita stabilisce l'equilibrio tra fonti di finanziamento esterne e fonti proprie, quindi una forte riduzione del rischio finanziario della azienda.

Qui vediamo la valutazione del rischio aziendale, contenuta nella valutazione sul governo societario. Come sapete, il T.U.S.P, Testo unico delle società partecipate, richiede come atto accessorio al bilancio anche la presentazione di una relazione sul governo societario, e qui vengono analizzati la potenziale sussistenza di rischi che potessero, nei successivi 12 mesi, mettere in discussione la continuità aziendale. La continuità operativa, la sostenibilità del debito, la adeguatezza patrimoniale e il ritorno dell'attivo, sono indicatori soddisfacenti, che dimostrano che la azienda è solida e non presenta rischi di continuità aziendale. In particolare l'indicatore di flusso di cassa, è un rapporto che lo mette in relazione con il totale attivo dello stato patrimoniale. L'indice, in sensibile aumento, indica la capacità della azienda di creare utile, con la sua gestione ordinaria, come abbiamo visto prima; 2022 il MOL era di 1,8 milioni e nel 2024 di 4,3 milioni.

Condizioni migliorative: supporto e fiducia dei soci, rapporto sinergico tra amministratore unico e direttore generale che permette interazione costante. Il management che abbiamo costituito ha una forte e approfondita conoscenza aziendale con capacità tecniche di gestione e ottimizzazione dei processi industriali, la figura dell'amministratore unico ci tengo a ringraziarlo nuovamente, si è messo a disposizione per fare crescere in modo professionale, tramite la formazione del settore amministrativo, questo è importante perché oltre a migliorare la qualità dei documenti contabili, ha consentito di trovare le varie inefficienze, recuperando così circa 2 milioni di euro. Ringrazio per l'attenzione, la presentazione finisce qui. Concludo con una piccola sintesi: AET è una azienda che nel 2023 ha avuto una crisi di liquidità, sostenuta tramite ricorso al credito, ma da quando si è insediato il nuovo management c'è stato un salto di qualità sia nelle competenze, nella fiducia dei soci e clienti nella società, è stata ripristinata la gestione contabile e industriale, come abbiamo visto in commissione, e sono state perfezionate delle gare, per quanto riguarda i mezzi di servizio e la loro manutenzione, con sensibile riduzione dei costi, così come i costi delle consulenze, anche grazie alla conoscenza della ditta dell'amministratore unico. Possiamo dire che i risultati sono stati importanti e superiori a quelli previsti dal piano industriale, e che si è quasi completata la svalutazione dei crediti esigili, tramite una puntuale analisi annuale, e probabilmente saremo pronti a fine 2025, a ragionare con i Comuni soci per un aumento di capitale, che probabilmente prevederà la riduzione delle quote del Comune di Ciampino, finalizzato alla realizzazione di impianti di filiera. Possiamo dire che oggi AET è una azienda solida, che lavora bene, perché i risultati riportati dai Comuni soci sono confortanti e positivi.

Voglio ora ricordare Mirko, lavoratore di AET, persona perbene e disponibile, che ha perso la sua vita in un incidente sul lavoro, e che noi ahimè ricordiamo per questa situazione nefasta. La azienda ha posto in essere tutte le precauzioni necessarie in materia di dotazione di dispositivi di sicurezza, perché ha un processo continuo di formazione costante verso i propri operatori, e la fatalità, che ci addolora, non può che rafforzare la volontà di fare sempre di più perché queste situazioni non si verifichino ancora. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Catalini, E' aperta la discussione, prego.

DE LUCA

Grazie presidente. Come sempre la ringraziamo assessore, per questa presentazione che abbiamo visto anche in commissione, con la partecipazione dell'azienda. Ma dai dati che ha riportato anche oggi, la

domanda mi sorge spontanea, perché lei ci ha detto che AET è una azienda sana, più dell'altra nostra partecipata, ASP; ma abbiamo intravisto criticità sull'utile netto, perché il fatturato è sicuramente in crescita, ma l'utile netto rimane abbastanza basso in percentuale, e quindi chiedevo se secondo lei è possibile incrementare questo importo, o se nei prossimi anni ci sarà ancora questa differenza sostanziale tra fatturato e utile netto. Questo significa anche che la gestione in-house crea piccole difficoltà e rischi. Quindi chiedo se, seguendo i segnali della azienda, ci sono margini di miglioramento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Devo dire che sono meno ottimista dell'assessore e non vedo il bilancio tanto roseo, come ci viene presentato. Il bilancio va letto nelle sue pieghe, e forse non serve nemmeno questo, perché da 3 anni chiediamo di avere un elenco dettagliato e certificato dei crediti e fatture relativi a questo bilancio. Perché è facile costruire un bilancio positivo; i bilanci si costruiscono in base ai dati a disposizione, e il management può fare risultare un attivo di 10, 100 o anche 300 mila euro; il problema è dato dal confronto tra il fondo rischi e una serie di partite aperte. Oggi lei dice che è stata fatta una svalutazione dei crediti, puntuale e precisa ma leggendo qui, non sembra, perché dite: fondo rischi inesigibilità futura “ il fondo è stato aumentato di 250 mila euro, in chiusura esercizio 2024, a copertura della possibile inesigibilità futura di partite creditorie, per le quali sono attualmente in corso verifiche: fatture da emettere per interessi di mora per 779.921 euro, *che sono sempre “pericolose” diciamo*; fatture da emettere per revisione prezzi 1,772 milioni di euro” nel 2022 le fatture da emettere erano 5.310.397 euro. Ora sono 6.773.882 euro. Noi stiamo sempre aspettando questa montagna di fatture da emettere, perché è facile dire: devo emettere 6 milioni di fatture, bisogna capire se chi le deve ricevere le ha iscritte a bilancio come avete fatto voi. Fare uscire un utile di 145 mila euro su un bilancio del genere, è facilissimo, non dico che ci sia illecito, ma basta essere convinti di dover emettere queste fatture per revisione prezzi, mentre il destinatario pensa che non sia una fattura ricevibile. AET ha una montagna di debiti, come ci ha detto lei stesso, ci sono 20 piani di rientro, e che i debiti verso fornitori sono aumentati di 1,3 milioni. Diciamo che l'aumento di prezzi stabiliti da ARERA, che tutti noi cittadini stiamo pagando profumatamente, perché tutti abbiamo ricevuto i bollettini TARI e conosciamo il costo del servizio. Oggi probabilmente la azienda ha un margine di guadagno leggermente superiore, ma resta comunque una azienda con milioni di debiti e che speriamo abbia sempre più Comuni soci, infatti dovremo cercare di ampliare sempre di più il nostro bacino di fornitura, ma non sento qui quali sono le prospettive per Ambiente nei prossimi 10 anni, cosa vogliamo che diventi. Per cui continuo a dire che questa non è una amministrazione che guarda al futuro, che ha progettualità. Vorrei capire quale è il piano industriale che possa mettere in sicurezza la azienda, fermo restando tutte le sue caratteristiche positive che avete detto, perché tutti sappiamo che con la raccolta se si riesce a mantenere i conti in ordine è un gran regalo. Visto che ci sono dei Comuni soci, e a suo tempo si era parlato di incremento delle aree, di nuove prospettive di sviluppo più interessanti della sola raccolta, avevamo parlato di tante cose, ma oggi non vediamo nulla, si dice che la azienda va benissimo, che non ha problemi, ma noi abbiamo fatto accesso agli atti e aspettiamo sempre il dettaglio delle fatture da emettere, che oggi sono diventate di 6,9 milioni.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Ballico. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Dopo la approfondita analisi fatta dall'assessore non mi avventuro più nei dettagli di questo argomento. Ritengo, secondo un combinato disposto di 3, 4 elementi, che l'esercizio si sia chiuso sicuramente molto molto meglio rispetto al passato. E' vero anche che un risultato in utile può essere fatto apparire in tanti modi, come dice la consigliera Ballico, però lei stessa ha dichiarato che tutto è regolare, quindi agire sugli asset a norma di legge, anche se borderline, rimane regolare. Se me lo consente, vorrei dire anche una parola, nel mio solito modo garbato, al consigliere Di Luca: l'utile è un indicatore, sì, ma non ha rilevanza assoluta, come ha spiegato la consigliera Ballico, si può costruire, ed è uno degli 8, 9 indici. Il combinato disposto di queste situazioni che dicevo ha prodotto che si è passati da un C.d.A. a un amministratore unico, che si è affiancato al direttore generale è un elemento fortemente positivo; perché il C.d.A. precedente, composto da 5 elementi che provenivano da aree politiche diverse, è un po' un limite per le aziende, perché solitamente si tratta di persone che non hanno competenza tecnica, ma sono membri stabiliti in quota politica, e quindi si determina subito una frizione nel gruppo di queste 5 o 7 persone.

Il secondo elemento: io non mi posso dire ottimista, ma dai dati che ho avuto modo di leggere, si parla di trend completamente positivo, non asserisco che non ci siano problemi, ci sono fatture da emettere, però possiamo dire di essere partiti da cifre importanti, ma nello stesso tempo, con gli avvenimenti intercorsi si è prodotta una liquidità prima sconosciuta, tanto che nel 2022 si è dovuti ricorrere al credito bancario per pagare gli stipendi dei dipendenti, e oggi questa non è più la situazione. Poi ci vuole un po' di fortuna nella vita, è così anche per le aziende.

E ARERA ha dato un forte input per la regolarizzazione di contratti, come non era stato da anni e questo flusso di liquidità ha messo in condizioni l'ente di pagare il corrente, e di accelerare il processo di diminuzione del debito verso altri enti, verso il fisco.

E poi voglio dire che il duo amministratore unico e direttore generale, hanno intessuto relazioni importantissime con i clienti soci. Li chiamo così perché fino a questo ultimo bilancio i soci erano clienti, perché non avevano capitale in azienda, il comportamento era quello dei clienti, non volevano pagare la indicizzazione dei contratti, volevano risparmiare, ma non appena sarà possibile presentare il bilancio che andiamo ad approvare credo che ci siano molte possibilità perché il capitale della società sia sottoscritto dagli enti, che da clienti si possono trasformare in soci a tutti gli effetti, anche perché come sapete l'apporto del privato ci può essere, ma in percentuale minima. Questo porterebbe altra liquidità e la trasformazione da cliente a socio darà impulso alla società. Io credo che la azienda diventerà valida, anche se oggi ha ancora problemi di asset patrimoniali, anche per le fatture da emettere, siamo a conoscenza della situazione da anni. E' stato anche ridotto di 750 mila euro uno di questi elementi e le cose si sono un po' compensate. Voglio concludere dicendo che se una azienda come questa si fosse presentata quando lavoravo, le avrei attribuito una linea di credito con una certa tranquillità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mastroianni. E' andato un po' oltre il tempo consentito, ma la consigliera Gentile mi dice che è intervenuto in qualità di capogruppo, per cui bene così.

GENTILE

Quello che leggo in questo bilancio è quello che ha riportato prima l'assessore Catalini, a cui faccio i miei complimenti, per avere seguito sia questa azienda che l'altra, e per avere reso trasparente quanto fatto in questo periodo di gestione, che anni addietro non è stata così chiara. Leggo una accresciuta capacità creditoria, leggo che comunque il nuovo management non si sono ripetuti i problemi occorsi nel 2023, leggo che il nuovo management è riuscito a trovare una giusta formula tra direttore e presidente, e non è cosa da poco, pensando al rapporto con i dipendenti, alla necessità di dare indicazioni tecniche precise, e di saperle

confortare dal punto di vista amministrativo. Leggo una azienda che cresce, che sta portando avanti un piano industriale interessante e che ha introdotto la importante novità della formazione amministrativa e contabile del personale, e che procederà in questo senso. Certo ci sono ancora dei problemi, non sono certo spariti con un colpo di cancellino, come si faceva un tempo con le lavagne, vanno sicuramente affrontati, ma sono sicura che con questo inizio il percorso per risolverli sia abbastanza spianato. Immagino che in futuro si potrà parlare di investimenti e crescita, che già vediamo dal punto di vista produttivo. Grazie.

PRESIDENTE

Vorrei intervenire anche io, se mi da parola consigliera Gentile. Grazie.

TESTA

Grazie. Sarò molto breve, voglio solo sottolineare alcuni aspetti. Una persona che conosco, che per lavoro si occupa dei bilanci delle grandi aziende, che quindi conosce molto bene, mi ha scritto un messaggio emblematico, di cui vorrei dare lettura alla assemblea: " Brava AET, la pagina 24 della slide, a mio avviso è quella con gli indicatori più importanti" e quindi sono andato a vedere questi indicatori, su cui ci dovremmo tutti concentrare, perché da quello che ho inteso il percorso virtuoso di una azienda si vede da questi indicatori, che sono di valutazione del rischio di crisi aziendale. E questa pagina ci restituisce dati lusinghieri in merito, sono dati confortanti. Il percorso, come diciamo tutti, sarà lungo e complicato, bisognerà fare molta attenzione, soprattutto al percorso che si vuole intraprendere per questa società.

Però a pagina 24 salta agli occhi immediatamente il valore più importante, il flusso di cassa, che è attivo, con un parametro di 4,62%, ed è un valore altissimo; anche confrontato con quelli del passato in cui eravamo a 1,40, 1,47%. io penso che tutti ci dovremo concentrare nella nostra funzione di controllo, perché la società continui il suo percorso, sicuramente virtuoso, che ha intrapreso in maniera decisa dal 2023, che è sostenuto in maniera sostanziale da dati e soprattutto da uomini che stanno dando il loro fortissimo sostegno al progresso della azienda. Teniamo duro e prestiamo tutti attenzione perché la società continui nel suo percorso, perché è un bene per la nostra città, da salvaguardare perché continui così. Grazie.

CATALINI

Vorrei dare qualche risposta, in seguito al dibattito che ho sentito. Direi che l'azienda aumenta il fatturato grazie anche alla rivalutazione dei contratti in essere, secondo modello ARERA, e di quelli che saranno poi perfezionati nel 2025, però non aumenta l'utile della società. Il punto è che i crediti pregressi devono essere valutati, come è avvenuto con la TIA; e laddove questi siano inesigibili, devono essere svalutati. Nel 2024 si è ritenuto, dopo approfondita analisi, di svalutare crediti perché ormai inesigibili, per 801 mila euro. E questo è chiaramente un dato negativo in bilancio, perché riduce l'utile della società. Ma dobbiamo considerare che il margine operativo lordo della società da 1,8 milioni del 2022 è passato a 4,3 milioni nel 2024. E poi ci sono due ulteriori indicatori, come diceva il consigliere Testa, molto significativi oltre al flusso di cassa attivo, che sono rapporto tra indebitamento finanziario e il MOL - EBDA in inglese - per cui la soglia di allarme è stabilita al 5%. noi dal 2022 al 2024 passiamo da 3,9 a 1,03%. scendere di quasi 3 punti percentuali, significa che la marginalità operativa della azienda è cresciuta, in 3 anni è infatti più che raddoppiata, ma anche l'indebitamento finanziario netto si è abbassato.

Come sapete oggi le aziende non operano quasi mai con EBDA, ma attingono al credito, con debiti commerciali di medio e lungo periodo, e questo lo potremo vedere anche analizzando il capitale circolante netto, che è la sommatoria di debiti finanziari, commerciali, erariali. Questo è un dato molto importante perché la sostenibilità del debito finanziario equivale alla sostenibilità della attività nel prossimo futuro.

AET è una società che era già stabile nel 2022, e nel 2024 lo è diventata in maniera stabile. Altro elemento importante è la adeguatezza patrimoniale, perché la soglia di allarme è quando la percentuale tra

patrimonio netto e debiti è inferiore a 6,7%. E nel 2022 era 8,10% ora siamo a 10,67%. I due indicatori: la sostenibilità del debito e la adeguatezza patrimoniale sono evidenza dello stato di salute della azienda. Chiaro che per una azienda tanto grande, con 15 Comuni soci, il bilancio è una rappresentazione di stock e non di flusso, che non ci consente di analizzare compiutamente lo stato di salute della azienda. Per questo la valutazione del rischio aziendale, che troviamo all'interno della relazione allegata agli atti di bilancio, è il parametro principale con cui misurare lo stato di salute della azienda. AET opera con clienti istituzionale e quindi se pone a bilancio 6 milioni di fatture da emettere, che vanno inserite nel mese di dicembre, quando però non è possibile ottenere in cassa il medesimo risultato, perché le fatture saranno pagate successivamente è evidente che i debiti/crediti saranno rendicontanti poi tra azienda e clienti soci, se ci dovessero contestazioni di fatture, l'azienda potrà sempre attivare un contenzioso. Volevo confutare la affermazione che 6,7 milioni di fatture da emettere costituiscano un rischio, altrimenti sarebbe improprio quanto rappresenta nella presentazione, pagina 24.

Per quanto riguarda la visione della amministrazione rispetto alla azienda, va detto che il piano industriale è 2023-27, quindi quinquennale, e che nel 2025 prevede la chiusura degli ex crediti TIA il piano prevede che successivamente le quote capitale saranno distribuite ai Comuni, che ne sono proprietari, poi si andrà a ragionare sulle aree di smaltimento rifiuti e certamente della realizzazione di un centro di raccolta di filiera, da definire insieme agli altri Comuni soci.

Quanto detto può sembrare poca cosa, ma è in realtà una rivoluzione copernicana, perché una azienda oggi detenuta al 98% da un Comune, con 2% di altri Comuni, vuole definire come richiesto da ANAC una partecipazione pulviscolare, c'era una diffida ANAC infatti e ci è stato chiesto di costituire un C.d.A. che rappresentasse le minoranze della compagine societaria, cosa che ha creato problemi di gestione, e oggi tutti i Comuni soci sono consapevoli che la azienda è performante e sono pronti alla acquisizione di quote societarie, una volta sistemati i pregressi TIA. Da qui partirà il progetto industriale, come definito nel luglio 2024, con il comitato del controllo analogo congiunto, e il piano industriale prevederà la realizzazione di un impianto di filiera, come sottoscritto e approvato da tutti i Comuni. Quindi direi, per quanto riguarda le prospettive future, che c'è sicuramente uno sviluppo della azienda in termini di ottimizzazione industriale e redditività della gestione caratteristica, maggiore equilibrio nella sostenibilità del debito finanziario, e ottimizzazione della adeguatezza patrimoniale, come previsto dal T.U.S.P per la valutazione del rischio aziendale. Con questi indicatori siamo oltre, e quindi siamo confidenti nello stato di salute dell'azienda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Catalini. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Presentiamo con grande soddisfazione il bilancio di AET e per questo ringrazio l'assessore per il lavoro svolto, dal presidente e da tutti i consiglieri dell'economico-finanziario, e ovviamente dalla governance di AET perché oggi approviamo un bilancio in utile, come quello dell'anno scorso, anzi con un utile maggiore. E reale, a differenza di quanto detto dalla opposizione perché noi vogliamo che i bilanci corrispondano alla reale consistenza economico-finanziaria delle due società partecipate, come credo abbiamo dimostrato in tutti i modi. Un bilancio in utile, che dimostra la bontà dell'azione svolta dalla governance, con la collaborazione di tutti i Comuni soci, che hanno rinnovato con piena fiducia e grande soddisfazione gli affidamenti in essere. Abbiamo iniziato questo lavoro con l'assessore Catalini già 3 anni fa, quando siamo arrivati abbiamo trovato un bilancio in negativo per ben 579 mila euro, che ho dovuto approvare da sola, perché gli altri Comuni avevano completa sfiducia nel Comune di Ciampino, non certo a causa della sottoscritta, e avevano un atteggiamento molto diffidente, ed

erano intenzionati a non rinnovare questo loro affidamento, proprio per la situazione esistente. In questi 3 anni di lavoro costante, importante e avvalorato dalla nostra ultima governance, il clima nei confronti della nostra azienda è diventato positivo, e soprattutto il bilancio di AET è stato riportato in utile. Per ribadire che sono stati assolti gli obblighi di risposta a accesso agli atti, anche per quanto riguarda la richiesta delle fatture emesse, è stato richiesto un elenco dipendenti, insomma tutto ciò che è stato richiesto dai consiglieri di opposizione, le fatture sono tutte regolarmente emesse e reali. Unica nota, come evidenziato anche dall'amministratore unico in sede di commissione economico-finanziaria, che è ancora in essere la situazione con Anzio, che sta comunque andando a transazione, quindi soltanto quella fattura potrebbe subire una leggera modifica, perché ci sono state criticità. In questi giorni ho letto comunicazioni anche riguardo mancanza di trasparenza della amministrazione, sul fatto che non vogliamo fare commissioni, mentre mi sembra che ne siano state fatte, e che vogliamo essere trasparenti ci tengo a dirlo, non è pleonastico, questa volontà è reale. Ricordo che quando ero in opposizione, chiedevo alla allora amministrazione maggiore trasparenza, e devo dire che molti passi in avanti si sono fatti, perché la delibera di oggi presenta il bilancio delle due società partecipate, che hanno avuto un passaggio in commissione, e questo assolutamente non accadeva in passato. La allora Segretaria diceva che i bilanci delle società partecipate non devono passare in Consiglio comunale se non per il DUP e il bilancio consolidato, e quindi la precedente amministrazione veniva in Consiglio comunale solo per comunicare scelte già operate. Noi invece vogliamo fare questi passaggi, ci siamo dotati dell'importante strumento del controllo analogo di Giunta, a supporto non solo della amministrazione ma del Consiglio comunale tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera Atzori.

ATZORI

Grazie presidente. Seguo all'intervento del sindaco per precisare che non mi risulta che le commissioni in passato fossero così specifiche. Ringrazio l'assessore perché ci fornisce sempre notevoli spiegazioni, ma chi sa leggere i bilanci trova poi sempre cavilli che richiedono maggiori analisi, non voglio entrare in dettagli tecnici ora. Però ricordo commissioni di 4 ore, con l'assessore, in bilanci sicuramente differenti, perché non eravamo in presenza vista la criticità del momento, e questo rende il tutto complicato.

Voglio anche dire al consigliere Mastroianni, che parlava di speranza e fortuna, che queste applicate a un bilancio, se permette, è abbastanza divertente, perché parliamo di una azienda che ha il dovere di portare avanti la attività, e dare risposte positive. Trovo che sia assolutamente normale che chi si occupa della azienda abbia gli strumenti per risolvere vari situazioni e non mi sembra il caso di dover dire: meno male che c'è questa persona, e non quella. Perché è una scelta amministrativa, quella di decidere a chi dare la gestione delle nostre aziende. Ci tengo a dire che speriamo per noi tutti, per i cittadini e i lavoratori, per i servizi, che ci sia un attento controllo da parte del Consiglio intero, perché si possa continuare in positivo, e non tornare a precedenti situazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Sono arrivato con grande voglia di stare calmo oggi, ma mi sento già un po' agitato da questi interventi. Oggi siamo ad approvare, udite udite, il bilancio 2024 della società partecipate AET. Punto importantissimo all'ordine del giorno, come più volte detto, ma se questa voleva essere una rassicurazione sulla cittadinanza, mi viene da dire che non è affatto così, e posso smentire pubblicamente

quanto detto dalla sindaca poco fa, perché il punto ha visto una sola commissione, caro presidente della commissione economico-finanziaria, una sola commissione e non 50 o più come detto dalla sindaca. Poi, grazie alla richiesta insistente in commissione da parte di questi fessi della opposizione, di un ulteriore chiarimento, abbiamo ottenuto una seconda commissione, ma già a punto approvato. Perché voi utilizzate lo strumento democratico a piacere, perché non sembra corretto, quando in commissione si sono richieste ulteriori spiegazioni, approvare un bilancio punto e basta, come ci è stato detto dall'assessore. Queste sono le azioni che la maggioranza intende portare avanti, ma non ci possiamo sentire dire dal sindaco, che durante la nostra amministrazione non si sono fatte commissioni, contrariamente al presente.

Colgo l'occasione, presidente, per chiederle di aiutare la maggioranza in queste attività, perché le commissioni vengono fatte solo se proprio non se ne può fare a meno, poi la documentazione viene inviata all'ultimo istante previsto dal regolamento, che non ci rende possibile una approfondita analisi della documentazione, e a quanto mi risulta questo non è stato fatto nemmeno dai consiglieri di maggioranza, visto che il presidente della commissione ha dichiarato che l'utile netto non è un valore su cui basarsi, pure se da tenere presente, e questo le dovrebbe fare pensare che sono necessarie non 3 o 4 commissioni, ma una decina, per spiegare un bilancio del genere. Dalla maggioranza abbiamo sentito fare i soliti complimenti, siamo tanto abituati a questo, che pensiamo si possa fare una registrazione dell'intervento per trasmetterlo a tutti i Consigli. Ma a noi i complimenti non bastano, sentire che AET è una azienda florida, che può fare investimenti, può andare ovunque, che il sindaco viene contattato da tutti i Comuni per potervi partecipare, non solo non ci crediamo, ma riteniamo di essere ben lontani da questa situazione. che l'azienda sia in crescita, non vuole dire che ci dobbiamo mettere da parte, e lasciare che la società agisca senza controllo, anche perché i rischi da lei analizzati, non lasciano ben sperare. Chiediamo poi quale è l'importo della fattura di Anzio, di cui si parlava prima per avere una visione più precisa, e comunque crediamo che non tutto sia così roseo, come detto.

PRESIDENTE

Prego consigliere Massanisso, poi consigliere Mastroianni, Il intervento come capogruppo.

MASSANISSO

Grazie presidente. Vorrei fare qualche considerazione, più di metodo che di merito, perché si è già detto quasi tutto. Partirei da un dato abbastanza innegabile, cioè che l'assessore Catalini, per quanto riguarda le società partecipate ha sempre esposto tutti gli elementi in maniera completa, sia in sede di commissione che di Consiglio, spesso avvalendosi di presentazioni; e più volte c'è stata la disponibilità del management di dettagliare le richieste, ritengo quindi che gli argomenti siano stati trattati in completa trasparenza. Questa una prima considerazione. In secondo luogo devo dire che ho ravvisato negli interventi precedenti una serie di spunti costruttivi, che hanno caratterizzato gli ultimi mesi e anni della azienda, quindi l'amministratore unico, affiancato dal direttore generale, mi sembra molto importante, anche pensando alla diminuzione del 30% delle consulenze nel 2024, che vale una somma importante. Oggi ci troviamo di fronte a una azienda solida, per cui non si paventano rischi di solidità. Voglio chiudere citando un fattore secondo me importante, per AET credo che sia importante operare in un clima di fiducia, e questo già oggi si riscontra da parte dei fornitori, nonostante ci siano una serie di numeri che vanno costantemente attenzionati, e soprattutto fiducia da parte degli enti soci, che può essere la migliore delle assicurazioni per gli abitanti di Ciampino, ovvero che tutti i soci hanno manifestato la loro intenzione di rinnovo di questo servizio, estremamente delicato. Un risultato importante, certamente superiore a quanto previsto nel piano industriale, e quindi non possiamo che esprimere soddisfazione.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Intanto sommessamente dico alla consigliera Atzori che il mio linguaggio parte dalle mie origini, per cui io sono un po' superstizioso pure, parlo di fortuna, e se me lo consente, è una parola in lingua italiana, normalmente usata, e ognuno di noi ha il suo credo. Io sono cattolico, parzialmente professante, ma credo anche un po' alla fortuna. Questo il mio punto di vista, sulla sua sottolineatura. Volevo precisare questa cosa, rilassiamoci un po' anche, su questo serissimo argomento. Per quanto riguarda quanto rimarcato dal consigliere Di Luca, confermo che l'utile si costruisce (dialogo tra consiglieri) Continuo parlando rivolgendomi al Consiglio in generale: confermo che l'utile è uno degli indicatori per fare analisi di un bilancio, uno su 10, forse 11 fattori. Ma l'utile, se vogliamo mettere attenzione solo su questo, può anche essere nullo o addirittura con segno meno, perché la azienda può avere fatto investimenti, volti ad aumentare il fatturato, alla ristrutturazione dei suoi immobili, o altre azioni per il suo futuro. Se invece la azienda spende e spande, senza costruire nulla, certo non va bene, e quindi l'utile è uno dei tanti fattori. Per quanto riguarda le commissioni, io mi sono battuto per fare altre due commissioni, la mia richiesta è stata accolta, avanzata anche dall'assessore. Però ho notato anche, se vuole mi può rispondere, io non ho capito se voleva capire di più in realtà, o fare muina, perché in effetti lei non era presente alla II commissione, e se avesse voluto approfondire, sicuramente ci sarebbe stato. Grazie.

Entra la consigliera Contestabile – presenti 21

PRESIDENTE

Vuole intervenire la consigliera Contestabile, prima la consigliera Ballico, Il intervento come capogruppo

BALICO

Direi che le considerazioni fatte dalla maggioranza sono di forma e non di sostanza, probabilmente perché la sostanza vi mette in difficoltà. Invito la persona che ha mandato il messaggio sulla pagina 24, che dovrebbe certificare la solidità del bilancio a guardare anche pagina 19, perché un bilancio non si può giudicare da una sola pagina. Continuo a dire che avete svalutato 801 mila euro di crediti, ma avete fatture da emettere per 860 mila euro, e sarà un caso, ma torna lo stesso dato. L'assessore Catalini ci dice con assoluta tranquillità che ci sono fatture da emettere per 6,7 milioni di euro, come fosse normale, entro fine anno. Io ritengo che la cifra sia assolutamente alta, e in caso qualche Comune non riconosca la fattura, si toglierà o si andrà a condizione, ma fare risultare un utile di 140 mila euro in questo modo, mi sembra facilissimo, metto a credito fatture da emettere, se non me le riconoscono le levo, il bilancio intanto è stato chiuso, bene così. Nessuno dice che si tratta di operazioni illecite, e smentisco quanto detto dal sindaco che quando abbiamo fatto accesso agli atti per chiedere un elenco con numero di protocollo sui destinatari delle fatture, ci sia stato dato. Ci è stato un dato aggregato, e non si è capito a chi vadano i 6,7 milioni di fatture da emettere, prima di 5,9 milioni. Quindi la trasparenza di cui si è parlato non penso sia come si vuole fare credere. Io non ho certezza che i 6,7 milioni di fatture da emettere siano state messe in bilancio dalle altre società, voi avete questa assoluta e granitica certezza. Auguri, approvate questo bilancio, che di trasparente non ha molto, ripeto che il bilancio va letto tutto, non solo in parte, perché avere un risultato positivo di 140 mila euro, in un bilancio dove il fondo rischi è di 500 mila euro a fronte di 6,7 milioni, non è realistico. Oltretutto si dice che si continua a svalutare i crediti, e che i Comuni soci... dire che i Comuni soci rinnoveranno i contratti, è semplice. Ma perché se ne dovrebbero andare da AET? Non investono nulla, hanno un capitale zero, tutti i rischi sono in capo a AET e al Comune di Ciampino. Mi domando che cosa succederà quando si chiederanno investimenti in AET ai Comuni soci. Per ora è facile dire: non investo se la società va male non perdo nulla. Sappiamo anche tutti quanto sia difficile fare gare per i rifiuti, perché spesso le aziende del settore sono coinvolte in questioni giudiziarie. Grazie al cielo ai tempi Anzio ci chiese di entrare, altrimenti oggi la situazione sarebbe ben diversa. Invito la sindaca a non continuare a buttare

la palla in tribuna, è al governo già da 3 anni, e che il Comune di Ciampino ha sempre avuto un governo di sinistra, assumetevi le vostre responsabilità, senza scaricarle sulla amministrazione precedente, perché è ri-di-co-lo, sindaca. Auguri a chi voterà questo bilancio perché secondo me ha poco di solido. Grazie.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Mi scuso con il Consiglio, non ho potuto evitare questo ritardo. Ho seguito da remoto, quindi non ripeterò quanto detto finora, ma mi associo alle criticità rilevate, e mi sento in dovere di fare alcune precisazioni. Soprattutto quanto detto dal sindaco sulla richiesta di accesso agli atti., questo è stato, ma parzialmente e comunque dopo un grande e continuo contatto per ottenere. Vorrei ricordare che alla prima commissione economico-finanziaria, era presente il management di Ambiente, che è stata molto tranquilla, e voglio ringraziarla, assessore, perché lei si mette sempre a disposizione dei consiglieri, pur se deve essere un po' incoraggiato a farlo. Sono anche contenta, alla fine, che voi facciate quello che vi chiediamo, anche se vorremmo un atto un po' più coraggioso, soprattutto da parte del sindaco; e questo non lo ho visto. Vorrei ricordare la famosa commissione in cui ho chiesto alla azienda, visto che dicevano che tutto andava bene, di rispondere alla nostra richiesta di accesso agli atti. Mi sembra che a quel punto la risposta non sia stata di disponibilità, si sono subito arroccati. E quello che mi è maggiormente dispiaciuto è che la sindaca non ha detto parola in difesa di un suo consigliere, seppure di opposizione. Ambiente continuava a dire che dovevo giustificare la mia richiesta di accesso agli atti e questo non è. Avrei voluto che il sindaco prendesse posizione, magari anche contraria alla mia, invece di fare semplicemente presenza. Se lei ritiene che il suo compito si limiti alla mera presenza, direi che questo non le dà dignità. Non è vero che c'è stata data la richiesta di 6 milioni di fatture, abbiamo avuto un dato parziale di 2 milioni ed è passato un anno e mezzo, mi sarei aspettata che queste fatture, man mano, alla emissione ci venissero consegnate. Abbiamo chiesto un elenco dei dipendenti, e ci è stato fornito un elenco con il numero di matricola, per via della privacy, e anche in questa occasione non è intervenuta, sindaca, anche se poi alla fine ci sono stati consegnati. Evidentemente avete bisogno di incoraggiamento, e questo faremo per ottenere le cose. Lo stesso per le commissioni, è vero che ne abbiamo avute due, ma sono 3 anni che le convocate solo perché non ne potete fare a meno, ma in realtà è un atto dovuto, e il presidente, che dite che si è tanto battuto, ha voluto licenziare il punto dopo una sola commissione. Rispondo alla sindaca perché le ho sentito dire cose non vere. Io credo anche che, grazie a un mio articolo, in cui chiedevo un confronto più aperto e democratico, perché lei quando era in opposizione sindaca, gridava all'attentato alla democrazia, se non si facevano almeno 4 o 5 commissioni, mentre ora una è ritenuta sufficiente, e sembra quasi che ci facciate una cortesia, sono stufo di questo. Io continuerò a pungolarvi, in quanto ruolo della opposizione, ma fatene qualcuna di vostra volontà, dimostrate di governare. Poi ha detto che da quando è diventata sindaca, da quando si presenta alle assemblee, tutti la cercano e tutti la vogliono, ma faccio notare che il nostro problema non è di mantenere i soci, ma di cercarne di nuovi, e vorrei sapere da quando è in carica lei, quanti sono i nuovi soci. Glielo dico io: zero. E se il bilancio è positivo è da ringraziare Anzio, che è stato preso dalla vecchia, tanto denigrata amministrazione. Cara sindaca, si atteggi di meno, pensi che questa società la avete creata voi, visto che avete governato la città e queste società partecipate da una vita, ho letto nei vari post uno bellissimo di Ruggia, che diceva che nel 2014 le società andavano male, c'erano milioni di euro di passivo ed era necessario un cambio... in tutto questo il problema sono stati i due anni di Giunta Ballico che hanno rovinato il mondo? Assumetevi le vostre responsabilità, io chiedo sempre che facciate un programma per farci capire quale è la vostra visione, che secondo me non avete, o è confusionaria. I consiglieri comunali di maggioranza hanno tutta la mia comprensione, perché penso che vi siate arresi, Mastroianni è intervenuto, la Gentile poco, per il resto siete zitti, fate bene, al posto vostro farei lo stesso, perché capisco che avete provato a difendere l'indifendibile, avete fatto vari tentativi, che sono naufragati, ora abbiamo nuovi

coordinatori e visioni, vi capisco anche perché avete capito che servite al sindaco per alzare la mano, perché cerca nuovi assessori in ambito non politico, oppure nel centrodestra...

PRESIDENTE

Le chiedo consigliera Contestabile di abbassare i toni e di evitare allusioni dirette alle persone. Grazie. Si sta comportando in modo aggressivo, si attenga all'argomento prego.

CONTESTABILE

Ha ragione, presidente le chiedo scusa, ma io non faccio allusioni, faccio nomi e cognomi, altra cosa, e se mi infervoro un po' chiedo scusa, è il mio modo di essere. Quando sento che volete passare per duri e puri mi spiace. AET dice che ha avuto questi buoni risultati grazie al cambio di management. Voglio capire, ma funziona per tutti questa visione? E sempre meglio avere un amministratore unico, con un direttore? Perché allora mi dovete spiegare perché per ASP questo non vale, e stiamo tornando alla visione passata. Mi sarei aspettato di sentirlo oggi dal sindaco nelle sue comunicazioni, e non è stato, evidentemente non ha il coraggio di assumersi le sue responsabilità.

SINDACA

Lei avrà visto da remoto, io lo vengo a sapere ora quello che ho detto, abbiamo fatto questo intervento in risposta alla consigliera Ballico, circa un'ora e mezza fa. Credo che sia corretto ripetere, innanzitutto cara consigliera, ognuno ha i suoi modi e responsabilità, però le chiedo un atteggiamento più istituzionale, se lei pensa che questo modo, un po' populista, urlare, sia dare un messaggio più penetrante, le dico che riusciamo a comprendere anche se parla in maniera più pacata, perché usa dei termini anche nei confronti dei consiglieri di opposizione, ripeto alla consigliera Ballico, che io non uso questi termini, non li accetto e non li condivido. Poi ognuno ha le sue modalità. Io ci tengo a specificare, ricordo benissimo quando ero consigliera di opposizione, che i bilanci delle società partecipate non passavano in commissione e nemmeno in Consiglio comunale, lo rivendico. Facevamo sì anche 4 ore di commissione, perché l'allora assessore era molto prolissa, ma erano su DUP, bilancio di previsione, bilancio consolidato, ma non per le società partecipate. All'epoca abbiamo anche presentato una mozione che richiedeva maggiore trasparenza sulle società partecipate, abbiamo anche fatto un numero enorme di accesso agli atti per avere i dati.

PRESIDENTE

Consigliera Ballico, mi scusi, ma se gli uffici hanno detto di avere dato risposta agli accessi agli atti, prendiamolo per buono, che deve dire la sindaca? Qui si stanno dicendo tante cose.

SINDACA

Io sono stata insieme alla Segretaria a sollecitare gli accessi agli atti

PRESIDENTE

Per cortesia, dobbiamo darci una regola e fare concludere gli interventi, si interviene in seguito. Per cortesia, consigliera Contestabile la invito a stare in silenzio durante gli interventi.

SINDACA

E' il loro modo di agire presidente, ai tempi chiudevano il microfono. Dicevo che io stessa ho sollecitato l'adempimento degli accessi agli atti e il direttore Pannella aveva mandato l'elenco delle fatture emesse, con il relativo importo, questo mi riferiscono. Lei consigliera ha comunque tutti gli strumenti, se non si ritiene soddisfatta. Per quanto riguarda AET abbiamo evidenziato i risultati portati dalla governance.

Per quanto riguarda la modalità di governance ogni società segue delle sue caratteristiche. Lei diceva di non avere portato nuovi soci, io dicevo che dopo 4 mesi che siamo insediati, mi sono trovata ad approvare da sola il bilancio di AET, questo perché gli altri Comuni soci non volevano avere niente a che fare con il Comune di Ciampino, e ho detto che in questi mesi abbiamo faticato molto per recuperare la loro fiducia; tra l'altro sappiamo che Anzio ha un fatturato importante, ma anche criticità importanti, quindi abbiamo dovuto lavorare molto con i commissari prefettizi, perché volevano risolvere il contratto, che ritenevano non congruo per come impostato. Le cose, ovviamente vanno gestite e governate al meglio, ci tengo a precisare che ognuno tenta di fare il proprio lavoro al meglio, secondo i principi cardine della propria amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Chiudo la discussione e dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Prego consigliere Del Tutto.

DEL TUTTO

Grazie. Volevo replicare al consigliere Mastroianni...

PRESIDENTE

Mi scusi consigliere Del Tutto, però che ha avuto tutto il tempo di intervenire in discussione, ora siamo alla dichiarazione di voto, la prego di dichiarare il suo voto.

DEL TUTTO

D'accordo replicherò in privato. Pur riconoscendo nel bilancio di AET e di ASP dei miglioramenti, non ci sentiamo di votare a favore e riteniamo di dare un voto contrario

PRESIDENTE

Grazie per la comprensione consigliere. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Caro presidente la ringrazio sempre per la sua puntuale e precisa gestione del Consiglio comunale e del dibattito. Come ho detto, non intendiamo votare favorevolmente questo punto all'ordine del giorno, sia per la nostra contestazione iniziale in merito alla convocazione dell'unica commissione svolta, quando il presidente ha democraticamente licenziato questo punto, con metodo ascrivibile al passato, e per la consegna fulminea degli atti del punto, e Quindi vi invitiamo, formulando il nostro parere contrario su questo atto di indirizzo, con molta calma, in tono pacato, a riflettere sulla gestione delle commissioni. Come detto in commissione, non so dove fosse il consigliere Mastroianni, forse giocava al cellulare, ribadisco che se la vostra intenzione è di licenziare comunque il punto, qualsiasi sia l'esito della commissione, per portarlo in Consiglio, lo diremo alla cittadinanza e ognuno tirerà le somme. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto: Pr. n. 54/2025 - Atto di indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata Ambiente Energia e Territorio S.p.a:

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? 6 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? 5 astenuti

Punto n. 2 - Pr. n. 55/2025 - Atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata ASP S.p.a.

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Illustriamo il punto n. 2 – proposta n. 55/2025: atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata ASP S.p.a.

Abbiamo svolto anche per questo argomento la II commissione, in cui abbiamo analizzato l'andamento delle nostre farmacie, farmacia per farmacia, e abbiamo visto anche le particolarità che la società vive oggi. Il lavoro è stato svolto in modo adeguato, secondo me. La materia è tecnica e non è facile entrare in dettaglio, perché vi sono competenze di revisori, commercialisti, mi rendo conto che potremmo tenere anche 4 o 5 commissioni ma alla fine le cose sono sempre più o meno le stesse. Alla politica non spetta di entrare in merito ai numeri, che sono inoltre suffragati dalle relazioni presentate, della gestione del governo della società. Ci sono organismi di controllo interno, il collegio sindacale, e l'organo di vigilanza che vigilano sulla legittimità e trasparenza degli atti, e quindi quando il pacchetto del bilancio viene trasmesso dalla società all'ente, il suo organismo di controllo, cioè il comitato tecnico per il controllo analogo disgiunto, presieduto dal Segretario comunale, viene supportato da professionisti. Il comitato di controllo analogo non è una comitiva di amici, c'è il ragioniere di Città Metropolitana, la figura più alta nelle società di gestione di diritto privato a capitale pubblico, e il prof. Giosi, prof. di economia aziendale e analisi finanziaria avanzata presso la Università di Tor Vergata e OMSA. Queste sono le figure professionali che analizzano e qualificano la parte tecnica. Partendo dal comitato di controllo analogo, la relazione rappresenta che ASP nel 2024 ha avuto dei risultati significativi, dopo un triennio di bilanci in passivo, crisi di impresa, con una situazione aziendale che richiede continua attenzione.

Chiedo di trasmettere le slides di presentazione (*mostra*) Qui vediamo una analisi sul quadriennio precedente, anche se solitamente si fa per triennio, e qui vedete che i dati del 2021, che sono stati poi modificati dal precedente amministratore, ravvisano una passività di esercizio di 1,739 milioni di euro.

Vedete che nel triennio 2021-23 le passività, rappresentate qui in rosso, arrivano fino alla perdita di esercizio, importanti purtroppo di milioni di euro, la azienda nel 2021 aveva un indebitamento superiore al suo fatturato, e quindi veniva definita anche dal nostro consulente una azienda (2:23:) da qui la valutazione politica sulle azioni da fare perché la nostra azienda tornasse a essere in positivo nella sua performance economico-finanziaria. Questa la sfida di 3 anni fa, che noi abbiamo accettata per responsabilità verso i lavoratori, i cittadini, chi usufruisce dei servizi a domanda individuale offerti da ASP. Devo dire che non era una sfida facile, sarebbe stato molto più semplice dichiarare che la azienda non esisteva più, per cui il commissario avrebbe poi deciso cosa farne, nominando un curatore fallimentare, che avrebbe avuto maggiore cura verso i creditori che verso la azienda stessa. Abbiamo rifiutato questa ipotesi e abbiamo quotidianamente costruito e cercato una soluzione per 3 anni, insieme agli amministratori, stanziando anche somme rilevanti, per riuscire ad avere il risultato che oggi stiamo portando in Consiglio. ASP ci veniva rappresentata come una azienda inutile, che non serviva più, che bruciava fondi e la capacità di erogare servizi alla comunità, che quindi era da abbandonare.

Oggi con orgoglio di tutta la amministrazione, di tutta la maggioranza, posso dire che non è una azienda inutile ma che invece ha ritrovato un risultato di esercizio positivo, e questo non riguarda solo i numeri, perché si tenta di fare passare il bilancio come la fotografia dello stato di salute della società, e come per il punto

precedente voglio ribadire che il bilancio è la fotografia di un momento contabile, ma deve essere letto, analizzando le relazioni dell'amministratore, del collegio sindacale, del revisore.

Oggi ASP ha un valore di produzione che è in decremento di 2 milioni rispetto al 2021, e questo sembrerebbe un peggioramento perché nel 2021 il fatturato era di 23.867 mila euro, nel 2024 solo 21.838 mila euro. A seguito di questo dobbiamo controllare alcuni dati, tra l'altro abbiamo chiesto ai dipendenti il sacrificio di scommettere insieme a noi per il loro futuro e per il bene del territorio, di credere nel percorso di risanamento, attivando la solidarietà, che è sempre uno strumento di assistenza sociale che non è ben visto dai lavoratori. E oggi li voglio ringraziare per la loro comprensione e lungimiranza. Loro non hanno avuto 20 commissioni per capire che senza lo strumento della solidarietà l'azienda non ce la avrebbe fatta, e quando abbiamo fatto le riunioni sindacali, ci sono stati rappresentati i timori dei lavoratori, ma anche la fiducia nel nostro lavoro, e quindi hanno accettato in due riunioni lo strumento della solidarietà.

I costi delle materie prime e materiale di consumo, dal 2021 al 2024: meno 1,5 milioni.

Costi di beni e servizi: meno 200 mila euro

Costi per servizi: meno 700 mila euro

Costi per il personale: per effetto della solidarietà, meno 300 mila euro. Questa la nota dolente di questo progetto di risanamento, che però era assolutamente necessaria.

Oneri diversi di gestione: consulenze, affidamenti, tutto ciò che riguarda il punto b14 del conto economico: da 1,284 milioni di euro del 2021, è di 200 mila euro nel 2024, meno un milione di costi indiretti.

Quindi dopo la diminuzione notevole di queste voci che potevano essere risparmiate, l'EBDA, in italiano MOL, differenza tra valore di produzione e meno costo è passato da 961 mila euro di passivo nel 2021, a +1,132 milioni nel 2024. e qui vediamo che nonostante il fatturato del 2021 fosse superiore di 2 milioni a quello del 2024, a seguito di gestione attenta, oculata, asseverata; nel 2024 il margine operativo lordo è di 1,232 milioni di euro. Questo significa che l'azienda aveva le sue potenzialità che con lungimiranza abbiamo compreso e deciso di restituire alla comunità. Quindi oggi abbiamo un MOL che ci consente di assorbire i costi di ammortamento, mantenendo il margine operativo netto a 200 mila euro.

Vediamo che la costante dal 2021 al 2024 sono gli oneri finanziari, frutto di un costante e significativo indebitamento che la azienda sconta, imposte di 95 mila euro, a ottobre 2024 parlavamo di 75 – 78 mila euro; siamo arrivati a 95 mila euro, e questo significa che il piano è credibile. Abbiamo un utile di 23.243 euro. Questo significa che abbiamo un bilancio con un totale più basso, ma con costi ridotti da una gestione proficua, quindi la azienda è tornata in utile. Ma questo non va bene, perché le aziende devono sviluppare sempre il fatturato, e questa è la visione che abbiamo per ASP, non ci possiamo accontentare di risparmiare per salvarla, ASP non avrebbe un grande futuro. Quindi ci siamo posti altre domande, che abbiamo affrontato anche in commissione e direi che quello che prima era il problema di ASP oggi è la parte che la sostiene, posto che quello che ritenevamo il motore della azienda, oggi versa in situazione di bassa performance, soprattutto perché il mercato di riferimento è in concorrenza diretta. Oggi su ASP facciamo una terza commissione, è arrivato il momento di rappresentarlo, anche il risultato che è stato di tutti. Qui ci viene mostrata la rappresentazione grafica della tabella precedente, vengono riportati i dati e possiamo dire che l'utile è piccolo, ma la redditività della gestione caratteristica è di 1,185 milioni di euro.

Qui vediamo come è strutturato il valore della produzione nel quadriennio, abbiamo parlato di importante riduzione del fatturato, soprattutto nel settore farmaco. Vediamo nella III riga l'aumento di ricavi da contratto, sono 300 mila euro, non significativi nel complesso per passare da un risultato negativo a positivo. Il problema sono le farmacie. Mi sembra giusto ripetere il discorso per chi ci segue da casa, e mi scuso di farlo nuovamente, con chi ha già sentito questo discorso. La azienda è una multiutility, che gestisce servizi a domanda individuale, affidati all'ente tramite in-house providing, come ben fanno i nostri consiglieri, oggi sono 12 i servizi che vengono affidati alla società, nel contesto economico del monopolio istituzionale, non c'è concorrenza, la azienda non necessita di fare recupero crediti, perché il suo cliente è il socio di

maggioranza, che paga regolarmente, con tempi inferiori ai 30 giorni, e questa per ASP è una certezza. Stiamo parlando del 30% del fatturato, che impiega il 70% dei lavoratori ASP. E quindi la relazione di congruità attesta che il contratto sia per un valore congruo rispetto ai costi totali che la azienda sostiene. Poi vediamo nella slide un'altra parte la business unit pharma, dove ci sono 3 elementi: ricavi delle farmacie, vendita online, ricavi da trading su prodotti farmaceutici. Tra il 2021 e il 2024, troviamo una perdita di 1,6 milioni di euro di ricavi delle farmacie, per vendita di prodotti al banco, che produce la massima redditività, anche i ricavi da trading si sono abbassati dal 2021, di 1,1 milioni di euro, e questo perché non c'era liquidità per sviluppare il settore, perché la vendita online chiede una spedizione del farmaco contestualmente all'ordine, che deve essere supportata da un magazzino.

Vorrei evitare di addentrarmi nella composizione dei ricavi, di cui abbiamo appena parlato. Qui sono le assumption del piano asseverato. Questa è un po' la scommessa che abbiamo concordato all'interno della maggioranza e poi con le parti sociali della azienda. Era necessario che tutti facessero la loro parte e sicuramente l'ente ha fatto tutto il possibile perché in qualità di cliente principale, ha analizzato i conti, li ha rimessi in equilibrio e oggi noi abbiamo certezza che i servizi a domanda individuale erogati da ASP all'ente Comune di Ciampino sono in equilibrio economico-finanziario, come richiesto dal T.U.S.P, Testo unico delle società partecipate. Non era solo un obiettivo politico, ma è anche istituzionale. Leggiamo quello che ci dice: L'attualità del piano asseverato – non voglio ripercorrere la storia del piano industriale e della sua asseverazione - ma va detto che i piani vengono redatti e poi sono da aggiornare in conformità alla vita economica della azienda – comunque il piano asseverato nel 2024, valido fino al 2026 chiedeva delle cose alla azienda, quindi “La attuabilità del piano poggia sui requisiti imprescindibili:

- che la società continui a fruire degli ammortizzatori sociali rivolti ai dipendenti per il valore di 685 mila euro in due anni.
- che il socio di maggioranza, Comune di Ciampino, assegni a ASP lo svolgimento di servizi, e li abbiamo puntualmente assegnati,
- che il Comune di Ciampino riconosca a ASP un adeguamento dei corrispettivi spettanti per lo svolgimento dei servizi (citati) per totali 200 mila euro - *Questo per riallineare al parametro di riferimento che non può essere solo del costo totale, ma di tutti i costi del servizio -*
- che il Comune di Ciampino rinnovi ad ASP almeno per il 2025-27 i servizi in itinere. “

L'assessore poi illustrerà il rinnovo di due affidamenti già in essere presso ASP, questo a sostegno del piano di risanamento.

Qui vediamo che: “La amministrazione nel I trimestre non ha dato seguito completamente alle assumptions del piano indicato” questo perché il periodo di analisi era gennaio- marzo 2025, i servizi non erano stati ancora rinnovati, lo abbiamo fatto in giugno e l'iter viene completato oggi. Il bilancio si presenta con una chiusura positiva, e non disconosce i risultati preventivati nel 2024, seppure con risultati leggermente inferiori, rispetto al piano economico finanziario.

I nostri obiettivi sono:

- l'aggiornamento del piano alla situazione attuale, quindi chiederemo all'asseveratore di estendere la sua analisi anche al 2027, con relativa integrazione;
- di operare una ulteriore spending review sui costi generali, la cui onerosità impatta in modo significativo in termini di costo, questa è una pratica che va in ogni modo applicata, per non disperdere risorse in azioni non necessarie.
- Investire risorse in un piano di incentivi del personale, che preveda al raggiungimento di target di vendita nel settore pharma, il ristoro delle marginalità capitalizzate a favore dei dipendenti del settore, quelli che oggi sono stati penalizzati dalla solidarietà.

E questo significa che i costi vanno sempre ridotti, ma come abbiamo detto prima, senza una visione aziendale, si tornerebbe verso una situazione di difficoltà. Dobbiamo agire in maniera tempestiva e importante. Grazie al lavoro dell'amministratore abbiamo i dati precisi dell'andamento, che ci dicono che dobbiamo recuperare progettualità e marginalità. La marginalità non verrà capitalizzata, ma investita per la formazione degli operatori, sia con ruolo attivo che in solidarietà, e per incentivare e migliorare il fatturato delle farmacie, e se possibile ristorare le penalizzazioni dei lavoratori in solidarietà.

Ora, vorrei mostrare la presentazione della trimestrale 2025, anche per mostrare al Consiglio comunale e ai cittadini che ci seguono, che la azienda è sempre seguita. Quindi analizzeremo aspetti economico-industriale, analisi economico-finanziaria, il piano economico finanziario 2024-2026 con un raffronto sul trimestre 2025.

La composizione societaria ci dice che il Comune di Ciampino è il socio maggioritario, con il 96,36 % 1 Romano con 3,33% e Castel Gandolfo 0,04%.

Questo è un bilancio in forma sintetica di quello annuale, ed è fatto sul trimestre 1.1.25- 31.3.25. qui vediamo che il valore della produzione nel 1° trimestre 2025 è salito di 308 mila euro; i ricavi delle farmacie di 70 mila euro; i ricavi da trading: 94 mila euro, ricavi da servizi: 177 mila euro, c'è una riduzione dei ricavi per proventi che non si sono stati in questo trimestre. Il totale del trimestre è di 6,021 milioni; con costi di produzione di 5,751 milioni ; i costi di acquisto di materie prime sono aumentati di 132 mila euro, in corrispondenza a ricavi di farmacie e trading.

I costi per servizi seguono la stessa logica, e il godimento di beni di terzi, per 717 euro. Ma il MOL, o EBDA da 176 mila euro del trimestre 2024 passa a 279 mila euro nel trimestre 25. Anche per le imposte si inverte la tendenza; mentre nel 2024, la passività era di 78 mila euro; nel 25 il risultato è di + 34 mila euro circa. Anche per quanto riguarda le farmacie, questo istogramma ci mostra un aumento di 180 mila euro di fatturato. Questi vedete i dati aggregati, per farmacia e trading e poi i vari istogrammi per tipologia di attività: farmacia, andamento della produzione - con un piccolo decremento nel 2025, che abbiamo riscontrato come alert – mentre l' e-commerce è migliorato. Questo ci dice che gli approfondimenti vanno fatti per macro area, e noi stiamo notando con stupore che nonostante il fatturato totale delle 3 attività sia in crescita, il servizio che ci da massima marginalità, è in realtà in leggera regressione. E questo impatta moltissimo sui conti, perché crescere dove la marginalità è del 5% è diverso da una crescita con marginalità del 25%-30%. direi che si tratta di un allarme significativo, che stiamo attenzionando per capire come intervenire. Qui vediamo che il fatturato delle farmacie nel trimestre è in diminuzione del 1%. questo perché la mancanza di personale rende difficile eseguire esami diagnostici e solo alcune delle nostre farmacie riescono a dare il servizio. Persistono le grandi difficoltà nel reperire e mantenere personale a copertura delle mancanze in organico. Va tenuto conto della concorrenza delle farmacie private, che offrono incentivi ai dipendenti, e premialità in caso di risultati economici soddisfacenti. Questo è a forte attrazione per i nostri dipendenti, che a volte scelgono di operare in farmacie private. Questo ci da un doppio segnale di allarme, perché dobbiamo mantenere il nostro personale per poter aumentare il fatturato delle nostre farmacie. Parlando di trading, il valore della produzione dal 2024 al 2025 aumenta, anche un po' il costo della produzione, il risultato ante imposte vede sul trimestre 2025 il settore pharma soffrire di 11 mila euro a consuntivo. I servizi a domanda individuale, invece che sono sempre stati rappresentati come il buco della azienda, invece la fanno sopravvivere. Dalla analisi dei dati, disaggregati per ogni singola farmacia, riscontriamo che il settore pharma non garantisce il futuro della azienda, perché vive la concorrenza diretta, che può utilizzare strumenti di cui nella nostra azienda ancora non disponiamo.

Qui vediamo un raffronto tra le farmacie di Ciampino e quelle in Comuni esterni, senza entrare in dettaglio, cosa che abbiamo già fatto in commissione, e senza allungare i tempi di presentazione, dati sono abbastanza allineati, tranne per la farmacia n. 1, di via Monte Grappa, che ha risultati migliorabili. Le farmacie esterne

a Ciampino hanno una loro specificità territoriale, con implementazione anche di nuove farmacie, stiamo facendo comunque questa analisi di dettaglio, anche se non in questa sede. Vediamo il confronto di fatturato, trading online: abbiamo 3 attività nell'ambito di biofarma, da cui si rileva che il settore ha bisogno di un impulso. Qui vediamo la analisi economica sui servizi che ASP eroga al nostro Comune, e vi invito a guardare il risultato ante imposte, e il ribaltamento dei costi indiretti, che è il passaggio che abbiamo inserito, contemperando anche con inserimento dei costi generali. La refezione scolastica è di 47.626 euro sul trimestre, gli asili nido, abbiamo rinnovato il servizio, ed eliminato questa passività, che si manifestava perché non si era tenuto conto del contratto degli asili nido, che non era stato ancora approvato, lo abbiamo fatto al precedente Consiglio comunale. Qui vediamo lo scuolabus, il servizio AEC, cioè il sostegno ai ragazzi con difficoltà. C'è il servizio di pulizia. E come vedete i servizi prima del rinnovo non erano in equilibrio, ora lo sono. Per i cimiteri, il servizio è stato già adeguato con relativa inversione di tendenza. C'è la sosta a pagamento, da rinnovare, che già da benefici nel trimestre.

C'è lo sportello della polizia locale, senza confronto, perché è un nuovo servizio 2024, stessa cosa per il decoro urbano e le pubbliche affissioni.

Parlando di stato economico-patrimoniale, la pagina successiva ci da un trend per cui il totale dei debiti 2024 e 2025 a lungo termine, si abbassa, e vi so solo questa indicazione, perché diventa complicato illustrare in questa sede. Questo il flusso di cassa, gestione corrente, per 481 mila euro quasi, è importante perché la condizione ottimale dei flussi dovrebbe essere intorno 600 mila euro, quindi direi che il traguardo è raggiungibile. Vediamo poi analisi sulla liquidità, ovviamente non si può azzerare l'indebitamento in un trimestre, ma possiamo vedere comunque una inversione di tendenza, ci sono leggeri miglioramenti. Ci interessa però vedere il PEF nel raffronto di periodo, il PEF è stato asseverato a ottobre 2024 dal professionista D. Spini, che ha ipotizzato un andamento di ricavi e costi che garantisce continuità nel triennio 2024-2026. il PEF prevedeva 6,218 milioni e il trimestre si è chiuso con 6,031 milioni i ricavi da farmacia previsti per 3,861 milioni sono inferiori di 140 mila euro così come i ricavi da trading. Mentre il saldo da contratti di servizio è positivo. Quindi il 30% di fatturato con 166 dipendenti, sul trimestre non è il problema che tutti raccontavano, ma è il frutto del lavoro del nostro ente, per equilibrare una parte importante di azienda. I costi di produzione si sono ridotti di 47 mila euro, tra previsione PEF e consuntivo trimestre 2025, così come l'acquisto di materie prime, che si riduce in base al fatturato. I costi per servizi sono aumentati, 2 mila euro di godimento di terzi, EBDA marginalità operativa, con 140 mila euro meno, rispetto al piano economico finanziario, era 420 mila euro e nel trimestre 2025 è di 285 mila euro ora. La analisi dei conti ci dice che la perdita è quasi esclusivamente imputabile alla perdita di ricavi dalla farmacia. La marginalità avrebbe dovuto essere di 173 mila euro, con migliore performance delle farmacie, in realtà è di 33.325 euro, come da rappresentazione iniziale del trimestre. Questa la slide che ci parla della importanza strategica della ripartenza del settore farmacia.

Ho rappresentato i valori economico-patrimoniali della azienda per l'esercizio 2024, con una riduzione di indebitamento a lungo periodo, e di indebitamento corrente, nonostante i 2 milioni di perdita di fatturato, grazie a una attività oculata dell'amministratore abbiamo comunque garantito un bilancio in utile. La trimestrale, con accuratezza e puntualità dei dati ci dice che i servizi a domanda individuale, e voglio ringraziare i nostri uffici per il loro lavoro nella stesura di contratti rispondenti alla normativa, ma che hanno anche compreso che una azienda non può essere ripagata solo per i costi diretti, ma anche per i costi indiretti. Ringrazio i nostri dirigenti, che hanno reale comprensione di ciò che va fatto in un ente.

Vi lascio con una ultima considerazione: tutto ciò che si poteva fare è stato fatto, la azienda oggi non può interrompere la solidarietà, lo dico per non fare nasce aspettative improprie al momento, dobbiamo lavorare sulle farmacie, perché il 30% dei lavoratori, sviluppa il 70% di fatturato, che va aumentato sicuramente, iniziando dal banco dove i margini sono superiori, e su questo ragioniamo con la nuova governance perché

contiamo di ottenere risultati significativi da questo settore, che è quello che oggi ci chiede maggiore attenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. E' aperta la discussione. Prego consigliera Ballico... Contestabile.

CONTESTABILE

Oggi è la giornata dei ringraziamenti, ma al di là di quello che abbiamo detto in commissione, dove è intervenuto anche il management di ASP; devo dire che il suo intervento è stato per me molto più chiaro di quello della azienda, che è stato forse troppo tecnico; di questo le do atto.

Voglio semplicemente dire che la presenza del management, che dovrebbe essere positiva, anche se non indispensabile, ma sono venuti in commissione e ci hanno raccontato una situazione in cui tutto va bene, ci ha sorpreso che non sia stato istituito un fondo contenzioso, ma l' amministratore ci ha detto che i contenzioso che ci sono non sono preoccupanti per la azienda, ci sono accordi stragiudiziali in corso, ci sono pareri anche da parte dei legali che abbiamo incaricato e quindi non serve istituire il fondo rischi. Non la pensiamo in questo modo, perché intanto la giustizia rappresenta sempre un grosso punto interrogativo, io dico sempre che si vincono cause perse, e si perdono cause vinte, purtroppo è così. Spesso abbiamo preso ad esempio il buon padre di famiglia, il che vuole dire che ogni amministratore avrebbe dovuto prevedere un fondo rischi, ad esempio ASP lo ha fatto, pure se in misura minore a quanto dovrebbe essere, e normalmente lo fanno tutte le società. Noi ci siamo permessi di chiedere di prendere visione di questi pareri, accordi stragiudiziali e speravamo che in commissione questi documenti fossero portati alla attenzione, anche in assenza del management. Ma questo non è stato. E quindi dobbiamo credere all'amministratore di ASP quando dice che non sono in corso contenziosi particolari. Ci siamo chiesti come mai non ci sia il fondo contenzioso, ma in caso ci fosse stato, il bilancio di ASP di quest'anno non sarebbe stato in attivo, di 23 mila euro, automaticamente sarebbe andato in passivo. Però purtroppo sappiamo che ci sono contenzioso in atto, anche con dipendenti, per cifre abbastanza importanti, però il problema non è tanto il contenzioso, ma il fatto che non ne fate parola, non avessimo chiesto noi, nessuno avrebbe saputo, non ci sono soldi accantonati e quindi mi sembra che si cerca di fare passare per sano un bilancio che è pieno di incognite. Io non sto dicendo che si tratta di un bilancio illecito, di questo abbiamo ogni garanzia. Posso assicurare su questo anche il consigliere Mastroianni, che ho sentito prima affermare che si sentiva rassicurato dal fatto che la consigliera Ballico diceva non ci sono atti illeciti; ma sicuramente il bilancio è pieno di incognite, perché i numeri sono messi in maniera tale da portare a un certo risultato. Chiaro che se noi abbiamo una perdita di 10 milioni di euro, risulta difficile trasformarlo in bilancio positivo, però si possono applicare piccoli tecnicismi, per ribaltare una situazione, così come può fare un avvocato in una causa. La delibera ci dice comunque che il bilancio è in utile di 23.223 euro. Poi viene riportato: Preso atto che nella assemblea dei soci del gennaio 2023, è stato deliberato di utilizzare per la redazione del bilancio 2024, i versamenti del Comune di Ciampino per 1.559.014 euro, e la rinuncia di un credito di 790 mila euro finalizzati alla ri – patrimonializzazione della società. A seguito di tale operazione con il bilancio 2024, il patrimonio netto della società risulta essere di 1,814 milioni, rispetto a meno 1,288 milioni registrato dal bilancio 2023, quindi abbiamo dato alla società oltre 2,4 milioni di euro, come cittadini di Ciampino. Rendiamo merito all'assessore del lavoro che porta avanti da un paio di anni, di cui ci ha parlato con enfasi, è la prima volta dal 2021-22, perché la società ha avuto problemi incredibili e ora la amministrazione sta facendo un gran lavoro per riportarla ai suoi tempi d'oro. Ora, mi permetto di leggere una cosa: “ ASP e Ambiente, una montagna di debiti pagati dai ciampinesi. Con la gestione pubblica sono state bruciate immense risorse della nostra comunità. Il capitale di ASP, di 10 milioni di euro è stato interamente consumato, e la azienda chiuderà il bilancio in perdita per il IV anno consecutivo, tutto ciò comporta gravi

perdite per i settori di asilo nido, mensa scolastica e trasporti. La grave crisi di ASP è dovuta soprattutto alle scelte del 2010, con la nascita di Ambiente. Gran parte del personale amministrativo e dei debiti di 6,5 milioni di euro allora, sono stati accollati alla società madre, per lanciare la nuova azienda nel business della raccolta rifiuti per altri Comuni. Per risanare è necessario una radicale inversione di rotta, tornando alla missione originaria di ASP, gestire con vigore ed efficienza i servizi per Ciampino nell'interesse della popolazione, rilanciare farmacie" e questo non lo dicono i consiglieri di minoranza ma lo dice l'ex sindaco Ruggia, in occasione delle primarie 2014. Oggi ci state raccontando che state facendo una operazione per cui vi siete sperticati, perché dopo due anni di gestione Ballico l'azienda era ridotta ai minimi termini. Mi pare che, saremo pure fenomeni, ma non mi pare possibile pensare che in due anni abbiamo fatto più danni che voi in 25. dopo che è stata fatta la divisione nel 2014, il vostro onorevole ex sindaco, diceva questa. Direi all'assessore Catalini, ma con tutto il mio rispetto, che spiaggia è soltanto la ennesima volta che ci troviamo a discutere di ASP. Voi dite che tutto va bene, che la azienda è uscita dalla crisi, con un bilancio florido, e noi dovremmo fare un atto di fede, che non faremo. Leggendo vedo che ci sono rimanenze di magazzino di 2,7 milioni di euro, con incremento di 133 mila euro, senza il quale il bilancio sarebbe in perdita. Dite anche che gli articoli in magazzino sono tutti dichiarati ad alta rotazione, quindi come per magia, nessuna svalutazione. Abbiamo 2,7 milioni di rimanenze, e ulteriori 133 mila euro tutti vendibili. Mi chiedo perché non sono stati venduti finora. Avete tagliato circa 400 mila euro di costo di personale, grazie alla solidarietà, che tutti sappiamo che prima o poi finirà, almeno ce lo auguriamo. Tra l'altro avete messo in solidarietà i dipendenti dei parcheggi, che sicuramente hanno prodotto meno, e per questo motivo avete fatto una delibera per fare pagare la sosta ad auto elettriche e ibride. Può essere una scelta, però avete fatto una delibera a ottobre e la avete resa esecutiva 20 giorni fa, in tutto questo periodo le auto ibride non dovevano pagare, se avessero pagato sono tutti opponibili. Mi risulta che siano aumentati i debiti per imposte non pagate, per oltre 600 mila euro circa, più interessi. Non mi sembra un dato positivo. Mi risultano aumentati i crediti che ASP deve incassare dai Comuni tra cui Ciampino (*presidente: richiesta di concludere – fine tempo di intervento*)

Ho chiesto delucidazioni sulle farmacie, che rappresentano il 70% del fatturato, ma continuano a perdere competitività. Puntiamo sul trading anche se con marginalità bassa, ma ci servono questi fondi. Nel 2023 abbiamo fatto 2,4 milioni e nel 2024 1,897 milioni. Lei ha parlato di farmacie, con perdita di circa 11 mila euro a trimestre, ma il PEF ne riporta 60 mila euro, e quindi ad oggi perdiamo 240 mila euro l'anno. Ma anche qui, non capisco perché tutte le farmacie guadagnano e le nostre no, ma anche se dovessi rimetterci qualcosa per il bene dei cittadini, che già pagano la ricapitalizzazione, le tasse, ecc lo vorrei fare lo stesso. Vorrei invece capire perché dobbiamo avere farmacie in altri Comuni dove ci andiamo a rimettere. Su questo non sono d'accordo, perché diamo un servizio, ma con le perdite a nostro sfavore. Non capisco poi perché abbiamo affidato servizi prima della approvazione del bilancio, è più corretto agire come oggi. Quindi i farmacisti non si trovano, se ne vanno perché forse li paghiamo poco e male, secondo me serve investire in attrattività, in formazione, in nuovi prodotti, non possiamo lasciare che tutto vada alle farmacie private. Il bilancio è costruito in modo legittimo, ma ci sono delle incognite in questo bilancio. Abbiamo saputo, pare cosa confermata, che ci sarà una integrazione nel management di ASP; tutti sanno che verrà Giovanni Terzulli come presidente ASP e amministratore unico Volo, con un'altra persona mi aspettavo delle comunicazioni ufficiali, del sindaco, in questa sede, ma il sindaco evidentemente non ha ritenuto di darcene notizia. Al di là delle capacità professionali delle persone, in cui io non entro, non condivido la scelta, perché se è vero che tutto è roseo, non capisco la necessità di affiancare un'altra persona, mi sarebbe sembrato più corretto andare in continuità, come è la norma. Voi siete abituati al coordinatore, come per il sindaco e ai tutor, come agli assessori, evidentemente anche Volo serviva qualcuno. Credo che si tratti di un problema politico. Non capisco perché per Ambiente avete ritenuto più corretto mantenere il management che c'è, diteci quale forma preferite, o se cambia a seconda della occasione. Io continuo a non capire quale sia la visione della

azienda e dove stiamo andando, dalle dichiarazioni sembra che la azienda vada bene, a noi non sembra, fateci capire le azioni di rilancio della società, e finitela con questi giochetti perché le aziende devono servire ai cittadini e non certo a riequilibrare i rapporti di maggioranza.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Ballico.

BALICO

Grazie presidente. La situazione ASP viene da lontano, anche se l'assessore per questione di tempo non è andato tanto a ritroso, è un problema che viene da molto molto lontano. Ma nel 2022 le è stato tolto l'aggio sui tributi, per il valore di 600 mila euro l'anno, e anche se voi avete detto che questo non rappresentava un problema, mi permetto di ricordare che il Comune di Ciampino il 31.12. 2023 ha versato 1,599 milioni di euro, il 31.12.24: 416 mila euro; rinuncia a un credito di 790 mila euro e ASP è in solidarietà fino al 2026, per 400 mila euro l'anno, e poi vedremo cosa succede, e si danno nuovi servizi a ASP per 250 mila euro. Sarebbe troppo facile dire che si fa un versamento di questa portata in una società, un utile di 23 mila euro mi sembra il minimo. Il problema non è solo questo, anche perché la scelta dei tributi non è stata vostra, ma avete comunque aspettato troppo a correggere il tiro, perché vi ritrovate con una azienda che perde 60 mila euro il mese, perché questo era l'impegno che l'azienda aveva con rateizzazioni, con fornitori, e la cosa vi era nota, perché certa. E' ovvio che nei bilanci successivi ci sarebbe stato un aggravio di perdita importante, tutti sapevamo perché, perché tutti sapevamo che la Boscarella voleva chiudere la azienda, per i suoi debiti e che tenerla aperta era una scommessa, e l'impegno era di dare 600 mila euro annui a ASP, con tributi e con servizi, con iniezione di liquidità, per 10 anni. Dopo di che è cambiato il mondo, ed è normale che ASP sia in situazione di forte crisi. Dall'epoca oggi siete ricorsi ai correttivi, dando 250 mila euro... anzi 500 mila euro di servizi l'anno. ASP non sta bene, lo sappiamo tutti, perché se i servizi sono in equilibrio, e questo perché abbiamo rivisto i contratti, è pur vero che il fatturato di ASP è al 70% farmacie, per il 30% servizi. Le farmacie purtroppo non vanno affatto bene, nonostante il trend nazionale. Come dicevo per il bilancio di Ambiente, nemmeno il bilancio di ASP è stato costruito in modo prudentiale, perché il management che ritiene che non ci sia necessità di un fondo contenzioso, è una scelta non prudente. Così come i 2,7 milioni di rimanenze + 133 mila euro ulteriori, che voi dite sono di facile vendita, e per cui non avete previsto una svalutazione, faccio i miei auguri a chi lo voterà e a chi si assume la responsabilità. Un conto è dire che la ASP è in crisi, altro è presentare un bilancio positivo per 23 mila euro. Oltretutto il trend trimestrale non ci rassicura, anzi. Se questo trend dovesse continuare, la perdita dovrebbe essere a fine anno di altri 250 mila euro. Ripeto, anche se il settore servizi sta in piedi, con costi ribaltati sui cittadini, il problema sono le farmacie, dove abbiamo 2 milioni di perdite. Non sono d'accordo sul fatto di chiudere le farmacie, perché oggi la forza di ASP è di fare bandi per la ricerca di farmaci, e essendo il Il player dopo le farmacie di Roma, la forza contrattuale è ben alta. Io auspico che aumenti il fatturato delle farmacie, che si riesca a incentivare il personale perché non se ne vada, e dia un nuovo slancio con una ristrutturazione delle sedi, perché alcune ne hanno davvero bisogno; il bilancio 2024 è comunque una vera scommessa, perché ASP non è uscita dalla crisi finanziaria degli ultimi anni, e quindi non intendiamo votarlo. Quando è stato presentato il piano industriale di Intellera, noi tutti della opposizione abbiamo detto che non avrebbe funzionato, forse voi ve ne siete accorti da subito, ma non avete detto nulla. A aprile 2023 vi rendete conto che il piano industriale fa acqua e ricorrete ai correttivi. La scelta è stata quindi completamente vostra, mi auguro che il nuovo piano industriale sia più serio, e non basato su cifre importanti di trading online, che ASP ce la faccia, anche se non è uscita dalla crisi per ora e come ha detto la consigliera Contestabile, ricordo che il capitale sociale di ASP oggi è di 51 mila euro, e necessita di tanto supporto dal Comune e rispetto ai dipendenti, che sicuramente non sono felici della solidarietà, che si sono

assunti, bisogna dirgli grazie ma non potevano fare altro. Tanti auguri a ASP, al nuovo presidente Terzulli e mi auguro che possa fare uscire la società dalla crisi ancora vigente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Gentile, vorrei fare il mio intervento

TESTA

Intervengo molto velocemente, intanto sulle modalità con cui si affronta il bilancio delle nostre società in-house. Rispetto a un passato recente, quando i bilanci venivano solo ratificati in Consiglio, viene ormai da 3 anni portato in Consiglio un atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio, che ha un significato molto importante, cioè che le richieste del Consiglio, luogo dove il bilancio deve essere votato perché sia poi portato dalla sindaca nei luoghi preposti alla sua approvazione, avvenga in questo luogo. E non è un fatto secondario come potrebbe sembrare, perché nella precedente consiliatura ci siamo battuti affinché questo avvenisse, e non era così, perché le nostre erano semplici ratifiche. Permettetemi di dire che questo passaggio non metteva la politica al centro, mentre ora sì, perché ci sarà chi vota la proposta, chi no, chi si asterrà, come è parte della democrazia, ma comunque viene visto dal Consiglio prima di essere approvato. Altra cosa nuova, che mi auguro continui, è la presentazione trimestrale. Finalmente oggi abbiamo la possibilità di conoscere in anticipo i numeri dell'andamento delle aziende municipalizzate, e anche questo trovo sia un passaggio sostanziale, anche se il trend delle farmacie non è quello auspicato, che ci consente di rilevare e porre rimedio a ciò che non sta andando bene, per tempo, in modo da poter fare azioni di sostegno e soprattutto risolutive del problema. Perché la trimestrale non significa avere avuto la possibilità di leggere dei numeri, perché il Consiglio comunale ha l'obbligo di prendere in considerazione questi numeri e dare suggerimenti per il loro miglioramento. Vedete, qualcuno ha detto che i numeri in bilancio sono messi in modo che il risultato sia positivo, ma io so che il mio bilancio familiare, serve per sapere quanto ho a disposizione, se ho 100 spendo 100, se ho 50 spendo 50. non so come si possa pensare che i numeri possano essere piegati a un certo risultato, che questa volta vediamo in 23 mila euro. Che non sono nulla in un bilancio di questa importanza, ma ricordo anche che i passati bilanci avevano ben altri numeri. Non penso che il soggetto in cura sia guarito, ma permettetemi di dire che finalmente qualche luce accesa si comincia a vedere, e forse un passaggio a un altro reparto sta avvenendo. Questo sta avvenendo con chi ha governato negli ultimi anni i processi di rinnovo e sistemazione della azienda. Il rapporto limpido della situazione, la continua comunicazione dei numeri, sta producendo i suoi risultati. Io ricordo, e faccio riferimento all'attuale management, che non va sottovalutato per il grande lavoro effettuato in questi anni. Voglio anche sottolineare la pazienza e la competenza con cui l'assessore ci illustra il lunghissimo lavoro che viene svolto dietro le quinte. Io penso che va fatta una bella riflessione sul futuro, tutti noi la dobbiamo fare, è una bella scommessa la nostra, che non si può piazzare da un allibratore che la può dare a 2 o a 5; noi dobbiamo scommettere sul futuro di questa società e sulla possibilità di poter continuare per il management nel suo lavoro. Credo che se negli anni passati qualcosa non ha funzionato nelle municipalizzate, sia da riferirsi al fatto di come la politica ha sostenuto azioni diverse da quelle che potevano essere fatte da un management tecnico. Io sono un fautore del C.d.A. politico quando un management non ha chiarezza di espressione negli andamenti aziendali, quando non c'è una vera collaborazione con la politica, ma se il management aziendale produce il suo corso, è bene che la politica si allinei, e sia solo di supporto a questo. In caso di un andamento che produce un lieve utile positivo, l'inversione di tendenza è dietro la porta, se non si allinea alle prerogative tecniche di andamento dell'azienda messe in vigore. Voglio anche dire che certi risultati sono ottenuti anche con il sacrificio dei nostri lavoratori, e io voglio esprimere la mia piena solidarietà a queste persone, che con dignità e piena consapevolezza continuano il processo di solidarietà, non subendolo, ma essendone parte integrante, continuando ad accettarlo come punto fondamentale del

risanamento aziendale. Mi auguro che ci saranno dei passaggi, e che il dott Volo continuerà nella sua politica aziendale, che noi del gruppo politico dovremo continuare a sostenere con forza. Lo dico con convinzione in questa sede, E ringrazio la amministrazione, sia per il passaggio in Consiglio comunale del progetto di bilancio come atto di indirizzo, e finalmente per la trimestrale. Continuiamo a farlo, in modo da vedere i nuovi dati e poterne discutere insieme.

DE ROSA

Buongiorno a tutti/e. Voglio utilizzare una espressione usata dall'assessore Catalini in commissione per descrivere il bilancio, si parla di strabismo, da un lato il 30% dei servizi affidati, con ritorno positivo e dall'altro il famoso problema che emerge chiaramente, sul sistema farma. Credo che la storia di questo bilancio sia stata un po' illustrata, iniziando dal piano Intellera che presentava criticità, che anche noi di Diritti in Comune abbiamo sollevato, facendo un po' la Cassandra, e alla fine ci avete dovuto dare ragione perché c'è stato un nuovo piano asseverato. Che è stato in grado, con l'affidamento di nuovi servizi dal Comune, di ripianare una serie di criticità, e insieme al sacrificio dei lavoratori oggi in solidarietà.

Ma quello che non vediamo emergere dalla attuale fotografia di bilancio è il futuro della azienda, che non ci fa stare tranquilli. Mi ha stimolato l'intervento del presidente, che poneva l'accento positivo sul fatto che finalmente questo è diventato un atto di indirizzo, e che possiamo avere visione del trimestrale, che noi abbiamo visto già in commissione, ma che può essere pubblicamente valutato in Consiglio. Ma vorrei evidenziare che il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno in cui si chiedeva di costituire un comitato per la governance, e non vorrei che il trimestrale fosse un qualcosa di cui dover quasi ringraziare, perché questo passaggio permette di valutare lo stato di salute della azienda fatta con i soldi dei ciampinesi. Mi preme sottolineare questo aspetto, perché il Consiglio comunale approva atti di indirizzo soprattutto quando si tratta di mozioni, e non c'è stato riscontro da parte della amministrazione in questi termini; non è una concessione ma qualcosa su cui il Consiglio comunale ha espresso chiaramente il suo indirizzo e aspetta la approvazione della amministrazione di uno specifico regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Devo dire che faccio il mio intervento con un po' di confusione, mi ero preparato una scaletta da seguire, ma mi avete confuso le idee. Devo ricordare in primis all'assessore che in precedenti Consigli si è parlato di fare dei corsi ai consiglieri per la gestione delle cose della pubblica amministrazione innanzitutto il bilancio e devo dire che le confermo la nostra richiesta, perché oggi temo che abbiamo raggiunto l'apice della nostra ignoranza in materia, senza connotazione offensiva del termine.

Devo dire che a volte mi occupo di bilanci statali, con numeri più rilevanti, ma oggi è stato veramente difficile seguire la presentazione. Abbiamo scoperto che l'effettivo ricavo, non è fondamentale, parlando con numeri più alti, ora si parla di 23 mila euro e ci viene detto....

Faccio un appunto al consigliere Testa, dicendo che avrebbe fatto bene a farsi consigliare da chi ha letto la slide 24, perché paragonare il bilancio di una azienda al suo bilancio familiare non è solo riduttivo ma diventa anche intellettualmente offensivo nei confronti di chi ha redatto il bilancio di ASP, perché non sta né in cielo né in terra, il paragone. Rinnovo la richiesta di questi corsi, anche se so già che non li farete. Altra cosa che è emersa, è la scommessa sulla azienda, quindi diciamo che prima si è invocata la grazia che tutto vada bene, che ci vuole fortuna, e ora ci rivolgiamo alla scommessa. Stiamo parlando di qualcosa che dalla opposizione vi viene chiesto da tempo, cioè cosa pensate di fare. Per AET avete cambiato gestione alla azienda e ci avete portato questi dati strabilianti, ora non è chiaro, qualcuno lo ha detto, qualcuno no,

qualcuno conferma, qualcuno no, il sostegno al dott. Volo che sta facendo a detta vostra un ottimo lavoro e ha portato la azienda a uno slancio, anche se, parlando di 23 mila euro, mi sembra un po' azzardato. Quindi il sostegno è stato mettere al capezzale della società un vecchio amministratore di questa città, che il giorno in cui si è presentato in questa aula come assessore al bilancio tutti andarono a casa. Speriamo che il dott. Volo possa continuare il suo lavoro in maniera efficace e efficiente, trasparente, per la azienda e che il sostegno che gli date serva, riequilibrando i vostri giochi di partito, a non peggiorare l'azienda. Ultima domanda: assessore ci ha parlato nel suo intervento di riduzione dei costi della sede, ho compreso la parte iniziale riguardante le farmacie, il costo di personale, ma per i costi della sede non mi è chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Inizio il mio intervento pensando ai dipendenti ASP che sono in solidarietà, che con la loro accettazione stanno dando veramente una gran mano a superare questo momento di crisi pesante. La società oggi presenta un piccolo utile, pur se piccolo, ma che riteniamo un passo significativo. La amministrazione ha inserito diversi correttivi per aggiustare il tiro, compito comunque che si era posta la maggioranza, che era nel programma del sindaco. Certo la città sta pagando molto per questo sostegno alla azienda, come ha fatto già negli anni passati, ma per la prima volta riusciamo ad avere una idea chiara di ciò che avviene. Che può essere condivisibile o meno, ovviamente per la opposizione tutte le scelte che facciamo sono sbagliate, ma noi prendiamo la responsabilità di votare il bilancio delle nostre municipalizzate, le votiamo da esseri pensanti, contrariamente alle vostre dichiarazioni in merito, siamo convinti che il lavoro dell'assessorato e della azienda sia vero e trasparente, che tutti i cittadini possono appurare, è vero che la azienda non è fuori dalla crisi, non lo abbiamo mai detto, l'assessore la ha definita in linea di galleggiamento, ed è così. Grazie al lavoro di tutti e soprattutto ai dipendenti che hanno capito l'importanza di fare un sacrificio. La città ha bisogno di questi servizi, e certo sarebbe stato molto più facile dichiarare fallimento, ma questo grande patrimonio, fatto con personale qualificato, e in tutti i settori, non può essere perso. Quindi il sacrificio che stiamo facendo, le decisioni che stiamo prendendo le prendiamo con senso di responsabilità civica. Devo dire che sicuramente quello che auspichiamo per il futuro, l'assessore diceva prima che riguardo ASP, ha parlato di gestione futura legata allo sviluppo delle farmacia che devono essere velocemente rese competitive visto il mercato privato che hanno di fronte. La qualità dei nostri servizi è ineccepibile, ce ne danno riscontro i cittadini e quindi noi convintamente sosteniamo questa operazione che secondo noi è necessaria. Ho sentito dire che questa operazione si fa sempre mettendo le mani nelle tasche dei cittadini, ma credo che i cittadini a fronte di queste spiegazioni possano comprendere la necessità di agire in questo modo, con la guida dell'attuale amministratore della società, con il supporto della amministrazione comunale e politico della maggioranza e in futuro spero anche di qualcuno in opposizione, arriverà il momento in cui il nostro progetto avrà successo, ci crediamo fermamente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Anche in risposta al dibattito in Consiglio comunale, in cui è stata evidenziata la situazione di ASP, la sua storia, i fatti del 2021, di cui chi fa politica da qualche tempo è consapevole. Ad ogni modo qui vediamo (slide) 4 anni di riclassificazione sintetica del conto economico, e vedete se presi i numeri uno per uno, ho voluto evidenziare gli elementi significativi, non per averne merito, perché non sono persona che ama il protagonismo, per me conta il servizio alla città. Comunque vedete che ci sono numeri che si spiegano da soli, sugli oneri di gestione, sui costi di beni e servizi, in tre anni abbiamo fatto tanto, e con un maniacale controllo delle attività siamo arrivati a mettere ASP sulla linea di galleggiamento. Nessuno ha mai detto che la crisi di ASP sia un lontano ricordo, abbiamo sempre detto che siamo al passaggio minimo per iniziare ad eliminare le criticità finora in essere. Voglio evidenziare una cosa, mi ha stimolato la consiglieria De Rosa: nel 2022 di ASP non sapevamo nulla, perché non avevamo chiarezza sui conti e sui suoi contenziosi, sui suoi costi. Avevamo solo un resoconto a voce del precedente amministratore. Da quando è arrivato il nuovo amministratore, noi abbiamo impiegato circa 4 mesi ad avere contezza di quanto è in ASP. Oggi noi abbiamo presentato un bilancio trimestrale, che ci sa riscontro puntuale di ogni singolo centro di costo della azienda, con i suoi risultati percentuali, e gli scostamenti dal piano economico finanziario. Significa che noi, monitorando mese per mese i singoli numeri, rispetto al piano asseverato, che è stato fatto bene, abbiamo la indicazione per capire lo stato della azienda e la sua continuità nel prossimo triennio. Mi consentirete che una cosa è arrivare a fine anno con i risultati, tutti sono in grado di capire se si è fatto bene o male, ma non c'è possibilità di intervenire, quindi nasce il concetto di speranza e fortuna. Ora non è più così perché la azienda ci relaziona ogni mese sul suo andamento e noi grazie allo strumento tecnico, trimestralmente possiamo avere un controllo, perché come dico sempre i numeri non sono amici di nessuno, ma possiamo effettuare un controllo costante. Il piano è stato redatto da un professionista, che per 6 mesi l'anno scorso, da aprile ad ottobre, si è fatto carico di controllare l'andamento di debiti, di costi, di finanziamenti, di ratei, ha fatto un lavoro incredibile, ma ha messo in ordine la contabilità della azienda, che prima era la nebbia della Val Padana. Oggi non è una casa di vetro, ma abbiamo i conti in chiaro. Il mio auspicio per noi stessi e per la governance dell'azienda è che oggi riusciremo ad avere l'andamento reale dei dati, di come dovrebbe andare, e da lì si cercherà di prendere ogni decisione perché si possano affrontare le criticità. Questa è la rivoluzione copernicana, perché nessuno ha la bacchetta magica, per cui spariscono 18 milioni di debiti, nella legalità. Oggi in 4 anni abbiamo recuperato 3 milioni di debiti, non è poco. Se nel 2022 avessimo portato i conti in tribunale ci sarebbe stato detto che avevamo fatto bene, perché la azienda non aveva prospettive. Oggi, con il piano asseverato, con questi numeri, se facessimo lo stesso, ci direbbero di non farlo, perché la azienda oggi ha continuità aziendale, che non è un diritto, che si deve continuare a fare, come azione di controllo. Cercheremo di farlo diventare una garanzia, e dovremo sicuramente interrogarci, per fare sì che le nostre farmacie possano diventare competitive rispetto alle farmacie private, che hanno eroso tanto del nostro fatturato. Questo il nodo principale da sciogliere, oltre la corretta gestione amministrativa, che stiamo monitorando. Come vedete, gli oneri di gestione sono nel 2021 di 1,2 milioni circa, nel 2024 sono di 200 mila euro, e questo è stato frutto di un lavoro continuo di verifica e controllo. Stessa cosa sui costi di acquisto beni e servizi, abbiamo fatto tutto ciò che era possibile fare, e ritengo che nella ottimizzazione dei processi produttivi, abbiamo ancora qualche piccola marginalità, che non metteremo in conto debiti, ma sarà investita per la premialità dei nostri farmacisti, che nonostante i loro sforzi si trovano in una situazione meno competitiva rispetto alle altre farmacie. Questo il lavoro fatto, che vi abbiamo presentato e credo che in futuro riusciremo a essere puntuali nella presentazione di semestrali, in modo da dare descrizione puntuale della gestione delle aziende, perché possa diventare patrimonio della amministrazione e del Consiglio comunale. Grazie.

SINDACA

Grazie presidente. Oggi per me è importante dire che oggi portiamo un bilancio positivo di ASP, con un utile,

che non è quello di AET ma che comunque dimostra il lavoro costante fatto in questi 3 anni, che è soprattutto merito dell'assessore Catalini e del Consiglio intero, perché ci abbiamo creduto fortemente. Nel 2022, quando ci siamo insediati, il bilancio 2021 di ASP era positivo, potevamo non farci tanti problemi ma quello che emerge è che non potevamo continuare ad affidare la riscossione tributi, perché da tempo questo non era stato confermato dalla commissaria prefettizia, e soprattutto sarebbe stato spostare i problemi della società e secondo me non sarebbe stata azione di una amministrazione responsabile. Il bilancio è stato smontato, ha portato una perdita importante, e noi come amministrazione abbiamo passato un momento di crisi importante e si è avuto un importante cambio di governance, che ha attuato un piano industriale, che prevedeva diverse azioni anche sulla riduzione dei costi di gestione. Oggi vediamo che il trend è decisamente in riduzione, ma soprattutto erano previsti importanti e dolorosi interventi nei confronti del personale di ASP, che la nuova governance ha attuato, verificando cosa fosse meno impattante, e compatibile con il piano industriale. Nasce la solidarietà, che non fa piacere a nessuno prima di tutto a noi come amministrazione. Ringrazio ancora tutto il personale di ASP, perché quando viene toccato lo stipendio non fa piacere a nessuno. Devo dire che con grande senso di responsabilità anche loro hanno compreso che l'azione era necessaria per salvare l'azienda. Prima ho sentito nominare un ex sindaco, con cui ho avuto modo di fare chiacchierate recentemente e mi conferma che la intenzione allora come oggi era di salvare la azienda, che da servizi importanti, come il servizio mensa che riceve un ritorno positivo dalla utenza. Andremo ad affidare un altro importante servizio, il polo della infanzia.

Questa la visione che noi come amministrazione abbiamo della azienda, che gestisce e offre servizi di qualità, con un personale che ha grande senso di appartenenza alla azienda e ovviamente il MOL dimostra una crescita, rispetto al dato negativo molto pesante, di 961 mila euro euro, e questo dimostra che la direzione presa è quella giusta. Lo stato di crisi ha richiesto una decisione molto importante, e quindi un anno fa abbiamo deciso di nominare un amministratore unico, perché intervenisse sugli aspetti economico-finanziari, per rimettere in assetto la azienda. Oggi, ci siamo detti più volte in commissione, abbiamo le idee chiare e dobbiamo intervenire con strategie importanti, che riguardano il miglioramento della performance delle nostre farmacie e riteniamo che sia giusto e doveroso ripartire con una attività strategica per le future azioni della azienda. Ovviamente oggi nella sede deputata del Consiglio comunale voglio ribadire la inversione di tendenza, dopo avere fatto questo percorso sui bilanci, l'assessore ha presentato la trimestrale, anche per le strategie della azienda, io auspico un contributo anche da parte della opposizione, perché ovviamente tutti teniamo alla azienda. Oggi comunico che come socio di maggioranza nella prossima assemblea presenterò la proposta di un nuovo C.d.A. che prevede la figura dell'amministratore delegato, con conferma del dott. Volo, che porterà avanti la continuità gestione ed economico-finanziaria, ma come ho detto serve una strategia per il miglioramento delle farmacie e la verifica della qualità dei servizi, e il ritorno da parte dei cittadini, quindi ci sarà un C.d.A. a 3, con la figura di Giovanni Terzulli, che conosce bene la azienda. Il punto principale che mi sembra passato un po' sottotono, è la presenza in C.d.A. dei dipendenti ASP, con la dottoressa Celori, perché per le nuove strategie è importante la condivisione con i dipendenti ai quali è stato dato un onere importante, il messaggio che noi vogliamo dare è che li vogliamo con noi, nell'organo di gestione della azienda e per dare il messaggio di trasparenza che vogliamo trasmettere, non solo a parole ma con i fatti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Riprendiamo la discussione, Prego capogruppo Ballico.

BALLICO

Grazie presidente. Diciamo che quanto detto non aggiunge o toglie niente alla situazione di ASP. Mi fa piacere che abbiate riconosciuto che la situazione di ASP non è ancora di tutto riposo. Mi piace che abbiate

capito che l'intenzione era di portare i libri in tribunale, nessuno ha mai avuto questa intenzione, nemmeno il management precedente, i cittadini, i dipendenti, tutti hanno scommesso sulla sopravvivenza di ASP, ma permettetemi di dire che voi attribuite le responsabilità alle amministrazioni precedenti, ma se si ritiene che il management precedente abbia serie responsabilità rispetto a un bilancio che era stato presentato in un certo modo, poi cambiato però, non vedo quali possano essere le sue responsabilità. E' facile dire parole, anche quando si porta ad esempio il tribunale che avrebbe accettato un tempo il fallimento e oggi no, sono parole che lasciano il tempo che trovano, anche perché noto che vi piace molto piangervi addosso, in ogni situazione e parlare di chi c'era prima. Sono contenta di questo perché parlate di me e pensate sempre a rincorrere la mia amministrazione. Ad ogni modo va detto che oggi rateizzate la IVA di ASP, con aumento del 10%, perché non riuscite a versarla. La azienda si sta finanziando con questo, oltre alla liquidità messa dal Comune, oltre la San Donato, oltre al capitale eroso, e al fatto che non c'è un fondo contenzioso. Mi auguro che il rilancio delle farmacie possa risolvere, perché tutti facciamo il tifo per ASP, però è giusto dire le cose come stanno. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Oggi è stato molto difficile seguirvi, perché alla fine andando a riassumere, gli interventi dell'assessore, sono stati molto diversi da quelli del precedente Consiglio, soprattutto in merito alle farmacie, anche perché giravano voci per cui sembrava quasi che la amministrazione avesse intenzione di vendere le farmacie, lei mi ha smentito, mi ha detto che non era questa la intenzione, che anzi si stava risalendo la china, e che le farmacie si stavano riprendendo. Oggi, numeri alla mano, vediamo la situazione opposta. Diciamo poi che l'unico aiuto dato alla azienda è quello dei lavoratori, con la solidarietà. Sindaca non mi venga a dire che siete vicini ai lavoratori, perché avete inserito una dipendente nel C.d.A., perché ci fa sorridere, non solo non siete vicini ai lavoratori, ma continuate a non avere una visione aziendale, non è stato dato alcun segnale alla azienda, i numeri che ci portate possono essere presi in considerazione come potevano esserlo quelli precedenti. Voi non avete fatto azioni nei confronti di questa mala gestione, forse era pessima ma tutti ne sono usciti indenni, senza nemmeno un cartellino non rosso, ma nemmeno giallo. Non sono stati presi provvedimenti, quello che passa è che è stato fatto solo un restyling e chi si è visto, si è visto. Con questa azione, non avete fatto altro che dare voce a quello che girava all'interno della azienda stessa. Anticipo la nostra dichiarazione di voto contrario. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione e apro per dichiarazione di voto

CONTESTABILE

Intanto vorrei chiarire una cosa: nessuno tifa contro ASP, e i buon stanno la', i cattivi qua, semmai è vero il contrario, noi cerchiamo di spingervi a fare di più con i nostri suggerimenti, a fare scelte più coraggiose. La storia di ASP non la potete raccontare come vi fa comodo, perché la sua storia non inizia 4 anni fa, ma nel 2010, 2014 dobbiamo ammettere che il suo andamento non è stato particolarmente felice, ci sono stati dei picchi a ribasso pericolosi, poi ne risaliva, poi si stabilizzava, è un dato di fatto. Ma sono un po' stanca di sentire parlare di quando siete arrivati voi, dei conti che sono in ordine grazie al vostro intervento. Se pensate che i numeri di oggi sono chiari, mentre prima no, se il management non vi piaceva era vostro compito e dovere andare in Procura della Repubblica. E questo non lo avete fatto. Oggi abbiamo una richiesta di risarcimento danni che il vecchio management ha avuto il coraggio di fare, poi non sappiamo se il ricorso sarà vinto o perso, comunque dovete finire di dire quello che avete fatto voi, perché siete diventati

noiosi e poco credibili, mi permetto di dire. Poi, dite che la società è sulla linea di galleggiamento e vedo che questo è ciò che interessa la sindaca, siamo d'accordo su questo galleggiamento. Tutto bene, però adesso faremo una attività strategica per ASP, e affianchiamo una persona al nostro bravissimo amministratore - sia chiaro che qui sto dicendo quello che direste voi - che è un ex sindaco P.D, dove è la strategia? Si tratta solo di un aggiustamento degli equilibri di maggioranza, perché altrimenti non riuscirebbe più a galleggiare. (presidente: richiamo a tornare in argomento)

Questo per dire che non sono contraria al bilancio in sé e al suo risultato positivo, ma soprattutto al fatto che questa amministrazione non ha una visione strategica, state cercando di galleggiare, e introducendo un nuovo correttivo per portare avanti la baracca. Buon lavoro, il mio voto sarà contrario.

GENTILE

Grazie presidente. Noi voteremo a favore del bilancio, ovviamente, perché crediamo che la società abbia possibilità anche di miglioramento, oltre il galleggiamento. Voglio dire che noi facciamo scelte ponderate, infatti oltre all' amministratore Volo è stato introdotto anche G. Terzulli, e un membro dei dipendenti. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 2. Pr. n. 55/2025 - Atto di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2024 della Società partecipata ASP S.p.a:

Presenti: 20

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 6 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? 5 astenuti

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Passiamo ora a trattare congiuntamente i punti 3 e 4, con successiva votazione distinta.

Punto n. 3. proposta n. 49/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale dell'asilo nido integrato nel costituendo Polo per l'Infanzia C. Collodi. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Punto n. 4. proposta n. 56/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di refezione scolastica. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Prego assessore

MALDINI

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Riguardo la gestione dell'asilo nido integrato nel polo infanzia, sorvolo sulla parte legale, sull'affidamento in-house, e mi riferisco a art. 7, c. 2, D.lgs 36/23, art. 14, c. 1, lett. c) D.lgs 201/22 art. 17 c. 2. il servizio è di nuova costituzione, come detto il regolamento definisce il polo dell'infanzia tale se è in un unico plesso, o plessi vicini. Si caratterizzano come laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione, apertura al territorio, per favorire la massima flessibilità. La gestione dell'asilo nido integrato nel polo infanzia, rappresenta la socializzazione e formazione dei bambini, con una

esperienza di benessere psico-fisico, con cura dei bambini da parte di persone diverse da quelle familiari, e l'affiancamento alle famiglie nella cura dei figli e scelte educative. Il servizio educativo, quindi da sostegno alle famiglie e alla scuola che sono i referenti principali. Quindi la integrazione vuole promuovere un carattere unitario nel percorso educativo del bambino. Mi riferisco ora alle caratteristiche normative richieste per questo servizio. Abbiamo detto innanzitutto che si parla di condivisione di spazi, risorse e valorizzazione educativa delle differenze, e continuità del processo educativo. La legge prevede una innovazione didattica, molto orientata alla sperimentazione, e con la compresenza di bambini 0-6 anni, con la ricerca inoltre di modelli da attuare. E' ovvio che progettare un percorso educativo che comprenda questa fascia di età è una sfida. Un altro elemento è la territorialità. Ora parlo della l. 107 Buona scuola, e D.lgs 67, e quindi dico che i presupposti legislativi sono che di apertura al territorio attraverso la partecipazione e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, integrazione di soggetti di natura diversa, servizi plurimi, e un polo inteso come un portale aperto sul territorio. La formazione congiunta tra educatrici ed insegnanti è una grande novità, che viene qui stabilita. La comunicazione deve essere efficace e efficiente per trasmettere al territorio le progettualità che si realizzano, importante è anche la documentazione e raccordo dei servizi 0-6, come detto. Il servizio può essere erogato per 11 mesi, settembre- luglio, dalle 8:00 alle 16:30. La amministrazione ha chiesto ad ASP di occuparsi di: servizio socio pedagogico, cura e igiene personale dei bambini, fornitura di alimentari, attività di acquisto e loro stoccaggio, preparazione distribuzione assistenza ai pasti, igiene e pulizia dei locali, fornitura di arredi, materiali sanitari, e ludici. Un punto di forte criticità era in precedenza il recupero delle rette scolastiche, che non erano costantemente pagate e risultava difficile risalire alla anagrafica. Quindi è stato posto in capo ad ASP la informatizzazione del servizio, la comunicazione alla amministrazione dell'elenco degli alunni iscritti, tariffa per gli utenti, il suo pagamento, le situazioni debitorie, gestione completa dei dati gestionali, garanzia di accesso agli uffici comunali dei dati del gestionale di ASP, il rispetto dei dettami della normativa nazionale e regionale, predisposizione della Carta dei servizi, in collaborazione con la amministrazione comunale, con somministrazione annuale di questionari di gradimento, da trasmettere poi all'ente per successivi adempimenti. In particolare è di competenza ASP la installazione e manutenzione di apparecchiature hardware e software, gestione dati, il rilascio di attestazioni e ogni documento necessario alla rendicontazione per contributi regionali e nazionali. L'ufficio preposto dovrà invece predisporre bandi, e relative graduatorie, e darà comunicazione dei nominativi dei bambini aventi diritto al servizio, divisi per fascia di età: piccoli, medi, grandi, e provvederà a gestire le rinunce e ammissioni in corso d'anno e ad autorizzare variazioni. L'ente gestore dovrà monitorare i pagamenti e segnalare agli uffici comunali casi di morosità, per la eventuale predisposizione di un piano di rateizzazione. Come detto abbiamo deciso di partire con 49 bambini, 12 nella sezione piccoli, 18 medi, 19 grandi. Il servizio sarà analizzato con gli asili nido comunali Axel e Girasole. L' art. 30, c. 1, D.lgs 201/22 i Comuni devono effettuare la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, che ne analizza l'andamento dal punto di vista economico e di qualità, e rileva anche gli oneri per affidamento in-house oltre agli obblighi in capo agli affidanti. E costituisce uno degli elementi fondanti per la motivazione qualificata, art. 17, c.2, sempre D.lgs 201/22. il Comune di Ciampino ha effettuato la ricognizione il 31.12.24, ex delibera 104/24, ma essendo il servizio di nuova istituzione non abbiamo riferimenti su cui basarci, e quindi quanto dirò è riferito agli asili nido Axel e Girasole. In particolare: la retta di frequenza viene adottata in coerenza con i parametri ex DGR 502/23, e delibera di Giunta comunale 250/24 ad oggetto: servizi a domanda individuale, definizione costi e contributo degli utenti anno 2025, che saranno poi recepiti dal regolamento approvato, e del regolamento dell'asilo nido integrato nel polo infanzia, come indicato in tabella. A fronte dell'impegno annuale di 500.557 euro del Comune, si offre una copertura al 50% del servizio, in linea con quella ad oggi assicurata agli asili nido Axel e Girasole. Per quanto riguarda gli obblighi contrattuali e qualità del servizio come da Carta dei servizi adottata, il servizio svolto dagli asili nido comunali evidenzia una serie di elementi, innanzitutto assenza di violazione di obblighi contrattuali e

conseguente non applicazione di sanzioni, e generale soddisfazione degli utenti riguardo il percorso educativo e la gestione dei bambini, fermo restando alcune criticità riguardo sicurezza e pulizia.

Considerata la valutazione positivo del servizio svolto da 2022 a 2024 da parte di ASP, con protocollo 4400/25 e s.m.i la amministrazione ha richiesto ad ASP la sua proposta economico- finanziaria. E' intenzione del Comune di Ciampino garantire una elevata qualità dei servizi all'asilo nido integrato nel polo infanzia, monitorandola attraverso i questionari già citati. Le motivazioni di affidamento ad ASP sono duplici: la gestione già in atto degli altri asili nido comunale, affidare ad altri sarebbe creare un discrimine, inoltre ASP svolge già il servizio di vigilanza e pulizia all'interno della scuola Collodi. Per questi due servizi vengono costantemente redatti dei report, in coerenza con il piano di trasparenza dell'ente, va poi evidenziato che ASP ha una sua formale terzietà, ma è comunque controllata al 93,66% dal Comune, che stabilisce un rapporto di tipo preferenziale

ASP ha quindi formulato la sua proposta con richiesta di un corrispettivo annuo per costi di gestione, e per il portale dedicato ai servizi a domanda individuale. Per il personale sono previsti 16 educatori per 5 ore, per totali 80 ore al giorno. Il rapporto educatore – bambino varia in caso di disabilità. Vanno a questi sommati i dipendenti con mansioni di cuoco, aiuto cuoco, quindi il personale ha un costo medio annuo di 400.214 euro. Il rapporto è di 1 educatore ogni 7 bambini, e un ausiliario ogni 15. ci sono poi costi per 107.643 euro IVA esente nel triennio, per materiale didattico, manutenzione dei locali e attrezzature, assicurazione, sanificazione dei locali, compenso operatori psico-pedagogici, medicina del lavoro, tenuta paghe, costi generali e tutto ciò che è riportato nel prospetto generale. La DGR 520/23, art. 49 L.R. 7/20 definisce i requisiti minimi per gli asili nido, per renderli più omogenei sul territorio regionale, con costo standard di euro 840 per mese/ bambino, per un servizio a tempo pieno, di 8 ore di media, per 5 giorni la settimana. Il Comune di Ciampino ha rapportato i parametri alla apertura di 8:30 ore, 5 giorni settimana a tempo pieno per 892,50 euro ad utente, che per 11 mensilità, per 49 utenti da un importo di 481.057 euro, delta annuale di 44.499 euro, su offerta di 520.557 euro. Possiamo dire che i costi di personale, il costo più rilevante nella gestione sono da considerarsi incompressibili e quindi costo fisso. Quindi i costi come considerati ci fanno ritenere la offerta di ASP in linea con quanto disposto da Regione e pertanto convenienti e inferiori ai valori di mercato disciplinati.

Passo ad illustrare il servizio di mensa scolastica. La normativa è quella detta. Il servizio di refezione scolastica per la scuola pubblica non è soltanto una erogazione di pasti, ma deve essere un momento di educazione alimentare e di giusta pratica per riduzione degli sprechi alimentari, e di scelte consapevoli, quindi un momento educativo, come le altre attività. Le attività sono: confezionamento e distribuzione dei pasti, merenda quotidiana, produzione dei pasti nel centro cottura della scuola Rodari per le scuole dell'infanzia e primaria, e quindi trasporto dei pasti ai refettori delle singole scuole, la consegna dovrà avvenire nel rispetto dei tempi, e degli orari di somministrazione, come deciso con le direzioni scolastiche interessate. Sporzionamento e somministrazione agli alunni, pulizia e manutenzione dei locali e attrezzature, sanificazione dei locali arredi, utensili e quanto necessario secondo le modalità previste per il manuale HACCP. ASP avrà i locali in via Lisbona in comodato d'uso, è onere di ASP la fornitura di stoviglie e posate in materiali bio e compostabili. La media di pasti giornalieri presunta è di 1.400, pari a 279 mila nell'anno scolastico. Una consistente riduzione di questi numeri, comporterebbe la relativa riduzione di affidamento ad ASP. ASP garantisce lo svolgimento di programmi di educazione alimentare nelle scuole, a proprie spese, e la gestione delle iscrizioni, la gestione automatizzata del sistema di rilevazione delle presenze, la prenotazione dei pasti, provvedendo alla informatizzazione del servizio, raccolta dei dati anagrafici degli utenti, comunicazione degli iscritti al servizio, tariffa e sede degli utenti, tracciabilità pagamenti mediante PagoPA, integrazione sistemi PagoPA con la piattaforma ASP, per permettere invio di avvisi agli utenti morosi. Questo è importante per poter risalire.

I Comuni devono effettuare la ricognizione periodica di servizi pubblici locali a rilevanza economica, viene fatto il 31.12 ogni anno, secondo il D.lgs 201/22, ed è stata effettuata in quella data dal Comune di Ciampino, e ha evidenziato l' assenza di violazione di obblighi contrattuali e conseguente non applicazione di sanzioni, e generale soddisfazione degli utenti, maggiore di 13 punti percentuali dal 2022, quindi da 50 a 63%. Verificato la soddisfazione degli utenti e il permanere delle condizioni giuridiche di qualifica di operatore in-house, è stato chiesto a ASP una offerta economica. Il Comune di Ciampino intende garantire il servizio di elevato livello fornito, con monitoraggio effettuato tramite report mensili sul numero di pasti erogati giornalmente, schede dei componenti la commissione mensa, indagini di soddisfazione. Come detto ASP è formalmente terza, ma è al 96,63% società che il Comune controllo con controllo analogo. Il personale impiegato è composto da unità presenti per almeno 40 ore settimanali, dietista per almeno 35 ore/ settimana, personale composto da cuochi, capocuoco, aiuti, addetto servizio mensa, addetti alle consegne, magazzinieri, impiegati vari. Il numero di unità è di 44 di cui 33 a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato. La retribuzione dei lavoratori non è inferiore a quanto stabilito dal CCNL. Il personale è qualificato e costantemente aggiornato e formato, sulle tecniche di pratica di lavorazione, manipolazione, igiene, sicurezza e prevenzione, ex D.lgs 193/07 e 81/08, con specifici corsi. ASP ha obbligo di fornire ai dipendenti indumenti da lavoro, DPI previsti da indossare durante le ore di servizio. Il costo medio annuo di personale, secondo le tabelle del ministero del Lavoro è stimato in 628.828 euro, con costi complessivo di 1.219.631 euro al netto di IVA 4%, per 871.875 euro costi di materiale, utenze, manutenzione impianti, attrezzature, locali, gestione amministrativa, Carta servizio, costo gestione HACCP per 205.165 euro. Costi tra cui spese contrattuali, TARI, tassa automezzi, ammortamenti, spese generali, margine di impresa 142.190 euro. Il costo annuo del servizio risulta in euro 1.848.459 euro oltre IVA 4%; complessivo 1.922.397 euro per il periodo triennale di 5.567.193 euro. Il costo del singolo pasto è di 6,25 euro per 279 mila pasti presunti oltre IVA 4% per 6,89 euro a pasto, totale annuo 1.922.310 euro. La proposta di ASP non prevede aumento di costi e introduce invece degli elementi migliorativi, quale la realizzazione di un programma di educazione alimentare, sensibilizzazione alle nuove pratiche ambientali, volto alla riduzione di sprechi, corsi di formazione erogati da RSPP, per i componenti della commissione mensa, per gestire al meglio il proprio compito, corsi di (.....) età pediatrica, di cucina dietetica pediatrica. Viene aggiunta anche la distribuzione della merenda quotidiana. Tutto ciò che riguarda il gestionale e avvisi di accertamento degli utenti morosi; ripristino dei locali per pasto domestico, in caso di attivazione, introduzione di piatti unici bilanciati e nutritivi, con prodotti biologici, quindi a km zero.

La offerta di ASP tenuto conto degli standard citati, risulta essere conveniente rispetto ai valori di mercato e ovviamente sostenibile dal nostro bilancio.

Ci tengo a dire che ho ricevuto un messaggio dal presidente della commissione mensa, parere importante al momento di questo affidamento, in cui sottolinea che è stato svolto un ottimo lavoro congiuntamente con il Comune. Un ringraziamento agli uffici, per questo, e anche al rappresentante di ASP. Molte delle proposte della commissione mensa sono state recepite nel nuovo affidamento e di questo ringrazia.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. E' aperta la discussione. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Direi che la consigliera Maldini sta insidiando il primato dell' assessore Catalini sulla durata degli interventi. Grazie assessore per la sua esposizione. Abbiamo sempre detto che le nostre mense sono di buon livello, questo da sempre, tranne quando eravamo noi a gestire le mense, e i problemi erano molteplici. Mi sarei aspettata che qualcuno dicesse ora: quando siamo arrivati la situazione era ben diversa. Perché nulla andava bene. Io ho sempre sostenuto che il servizio di ASP era buono, il servizio si può sempre migliorare, ma

come ogni cosa. Io credo che forse potevamo cogliere l'occasione del rinnovo del contratto, per investire maggiormente in un modello, una struttura del servizio, invece ci siamo limitati a una serie di azioni, che però erano già previste, il progetto di educazione alimentare e s da sempre stato fatto. La formazione dei commissari mensa, era già in essere ai nostri tempi, ora sono io a dover dire noi lo avevamo fatto e voi no, perché volevamo dare ai commissari la possibilità di avere una formazione da operatori HACCP, per capire come e dove cercare gli alimenti, per evitare perdite di tempo, anche per la amministrazione. Voi in questi 3 anni avete cambiato 3 assessori, e questo dimostra che non si segue una visione, e ognuno agisce in proprio. Il primo assessore ha detto che tutto andava bene, dai corsi di formazione all'acqua in mensa. Il secondo assessore ha detto che invece non c'erano soldi da spendere, che i corsi HACCP costavano troppo, e si parlava di 500 euro per l'intera commissione.

Quindi si sono trovate risorse, penso per gli erogatori di acqua, e i corsi sono diventati dei piccoli corsi, blandi. Ma oggi dopo 3 anni nulla è stato fatto. Anche per quanto riguarda il biologico, era stato introdotto già prima di nel nostro governo. Alla fine mi sembra che l'unico miglioramento del servizio sia la introduzione della merenda, che era stata richiesta anche nelle passate consigliature, dai commissari della mensa e dai genitori. Io avrei voluto vedere, però al rinnovo del contratto delle scelte più coraggiose, o progressiste. Ci fa piacere, la introduzione della merenda, ma torno al mio progetto ambizioso di governo della città. Il nostro servizio mensa, come detto è sempre stato di buon livello ma ha dei costi tra i più alti in assoluto, ed è un dato di fatto che il servizio mensa doveva essere comunque affidato ad ASP, che segue Ciampino e Castel Gandolfo.

Il problema del servizio mensa è che le persone che sono al centro cottura devono preparare pasti per celiaci, intolleranze varie, ma era nato per servire 500-600 pasti, e oggi ne vengono preparati oltre 2 mila. La azienda sta andando bene, è florida, ci viene riconosciuta la qualità del servizio, che aspettate a investire in un nuovo centro cottura? Non dico domani o dopo, ma dopo 3 anni non vedo niente di tutto questo, avevamo fatto un tentativo ai tempi, non riuscito, ma era nostra intenzione fare un nuovo centro cottura, ma vedo che voi non ci pensate proprio. Qui manca la visione, la progettualità, non è che non condivido i vostri interventi, ma il fatto che non dicitate proprio nulla. Se è vero che l'azienda è solida, il servizio mensa ci viene invidiato, è il momento di espanderci, ma non si può fare se non si investe in un nuovo centro cottura, e da lì ci potrebbe essere un percorso interessante, ma non ho visto nulla di tutto ciò. Ogni nuovo assessore porta la sua esperienza. Avete risolto il problema merenda, che non mi sembrava nemmeno fosse un problema, comunque rimane quello degli erogatori di acqua, anche se credo che gli erogatori porteranno più problemi che altro alla amministrazione, perché bisogna capire come farli, dove metterli. Io credo che sarebbe stato opportuno rimettere l'acqua a mensa, in bottiglia, che ad ASP costa praticamente niente e che avrebbe evitato anche le analisi dell'acqua, oltre quelle di potabilità che fa di Acea, dal punto di ingresso al punto di erogazione, perché se non ho capito male si parla anche di legionella.

Credo che sia invece molto importante, monitorare le riscossioni e le morosità. Io l'anno scorso, o 2 anni fa, ho fatto accesso agli atti non per sapere il totale della morosità, ma perché nessuno mi sapeva dire chi era moroso. Chiedo quindi alla amministrazione la massima attenzione su questo, e di chiedere ad ASP, decidete voi con che cadenza, di stabilire un focus sul tema. E io credo che qualcuno la dovrà informare assessore sul pregresso, e metterla a conoscenza delle intenzioni della amministrazione, cosa che non c'è stata in questi anni. Grazie.

Sul servizio 0-6 devo dire che è innovativo, e quindi staremo a vedere anche noi come funziona, ma non sappiamo molto, credo nemmeno voi. Io non so come è migliorata la scuola all'interno, ma la identità, come non sappiamo, ho chiesto in commissione quale era la lista di attesa per i due nidi, perché le iscrizioni ci sono già state. Ho capito che verrà creato un altro bando, per dare la possibilità ai cittadini di fare una ulteriore domanda. Le chiedo assessore, come abbiamo già chiesto anche in passato, sono cose che chiedo da anni, se c'è effettivamente una lista di attesa; e sapendo che la amministrazione sta affrontando i lavori per un

nuovo asilo nido su via Mura dei Francesi, credo con fondi PNRR, chiedo se si possa considerare effettivamente un'opera utile. Ho sempre utilizzato i nostri nidi, e posso dare un giudizio molto positivo, ma va detto che sono comunque un po' più cari rispetto agli altri in regione. E' vero che Regione decide le fasce ISEE, ma i costi sono decisi dalla amministrazione, quindi volevo capire se allargando la utenza si possa abbassare le rette.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Atzori

ATZORI

L' intervento della mia collega Contestabile, mi da spunto per dire alcune cose, intanto per quanto riguarda il servizio affidato ad ASP, quindi in-house, credo che sia bene, perché comunque ha esperienza. Detto questo, in commissione ho chiesto personalmente alla presidente di fare un sopralluogo alla nuova struttura per capire anche come è all'interno, e visto che la scuola materna ha chiuso il 30 giugno, penso che potremo fare questo sopralluogo per vedere come è suddiviso lo spazio, se c'è già l' arredamento, per farci un'idea di come sarà il nuovo polo. In commissione abbiamo chiesto di farci un'idea sulle lista di attesa e non appena verrà riaperto il bando di iscrizione, ci terremo a fare un incontro per avere più chiarezza in merito. Lo stesso per il personale, che dovrà gestire il polo. Mentre per quanto riguarda la mensa, la consigliera Contestabile ha detto che è stato richiesto un corso per i commissari, e non mi sembra difficile da attuare, visto che già il personale ASP segue un corso, e questo avrebbe un minimo dispendio economico. Il dott. Maccari, che tiene il corso potrebbe farlo per tutti, perché l' HACCP da nozioni importanti e mi sembra giusto che i commissari siano adeguatamente formati nello svolgimento del loro compito. La merenda mi sembra un'ottima idea, richiesta da molti genitori, e condivido l' idea di investire maggiormente sulle mense. Il personale fa un grandissimo lavoro, sono da considerare tante diete, e alimentazione differente per alcune religioni. Dare ai lavoratori un ambiente migliore, penso sia la cosa più giusta, per alleggerire un po' il loro lavoro. Intanto assessore spero che lei voglia visitare tutte le strutture scolastiche del territorio, cosa che non tutti hanno fatto, anche per farsi conoscere nel suo nuovo ruolo. Altrimenti verrò io personalmente a bussare, perché ritengo non ci debbano essere scuole di serie A) e di serie B). Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Maldini.

MALDINI

Vorrei prima chiarire alla consigliera Contestabile, è già emerso questo argomento che per istituire il polo della infanzia devo seguire la normativa citata. Le scuole hanno un POF, piano offerta formativa, triennale e questa è una cosa successiva. Il documento di cui parliamo ora rappresenta la carta d'identità delle scuole perché elenca tutte le attività previste a norma di legge. Mi sono già fatta inviare il POF della scuola Collodi, che viene elaborato dalle insegnanti. La innovazione, andrà poi realizzata con la pianificazione delle unità didattiche, dei progetti. Io credo che la scuola Voltaire, dove io insegno sia l' unica ad avere fatto la rendicontazione, come richiesto dalla normativa, l. 107. Lei è stata all'incontro dove abbiamo illustrato le attività che andavamo a svolgere alla cittadinanza, anche questo era previsto dalla normativa, e saranno le insegnanti e le educatrici a redarre il piano educativo, sempre secondo normativa. Poi quanto sarà attuato nelle classi lo scopriremo. Essendo un nuovo servizio non poteva essere adeguato a linee pedagogiche del passato, ma doveva seguire quelle attuali, la 107 in particolare. Avremo poi modo di vedere la sua attuazione nelle classi, con il POF. Come diceva la consigliera Atzori, ho avuto modo di conoscere le dirigenti, sono stato alla scuola Collodi per altri motivi, alla consegna dei diplomini. E devo dire che ho apprezzato la struttura, e da insegnante ho pensato... noi facciamo gli esami di maturità fino a luglio inoltrato e abbiamo

solo dei ventilatori in classe... una struttura bellissima, le insegnanti hanno fatto lavori curati, la mia impressione è stata molto positiva. Ho già incontrato alcune dirigenti, ho visitato alcune scuole, che conoscevo per via della mia professione.

Per quanto riguarda invece il recupero dei crediti pregressi, è stato chiarito nel nuovo contratto con ASP che questo è un elemento fondamentale. Gli uffici mi spiegavano che una delle principali difficoltà era l'accesso ai dati, perché i dirigenti si trinceravano dietro la privacy. Quindi con il nuovo contratto abbiamo declinato in maniera precisa il fatto che ASP deve interfacciarsi con la amministrazione per il recupero crediti, con un cambiamento anche della piattaforma per le iscrizioni, che devono poter comunicare con gli uffici comunali.

Mi avete detto che il corso di educazione alimentare è stato sempre fatto, e il primo passo che ho fatto nel mio nuovo ruolo è stato di incontrare la commissione mensa, ai primi di giugno, nonostante gli uffici mi consigliassero di farlo verso fine giugno. E appunto la prima richiesta che mi è stata fatta, era di attivare questi percorsi di educazione alimentare, che forse in passato erano stati prospettati ma mai inseriti in un contratto e in un regolamento. Per questo motivo il presidente della commissione esprimeva soddisfazione per il proficuo rapporto di collaborazione, perché cercheremo di portare avanti il discorso insieme. Per quanto riguarda il costo del pasto, il confronto con gli altri Comuni non è particolarmente indicato, perché non tutti i Comuni offrono gli stessi servizi.

Nel Comune di Galliciano ad esempio il costo è di 6 euro, ma non c'è merenda, né educazione alimentare o recupero di morosità. A Fiumicino 6,19, e non c'è educazione alimentare; ad Agnani, 6 euro, senza merenda. A tutti i costi va aggiunta l'IVA.

CATALINI

Solo per dire che il recupero della evasione sui servizi a domanda individuale è un'azione contenuta nel DUP e quindi ringrazio l'avvocato Giaquinto, che ha iniziato le procedure per il recupero evasione, che ha portato significativi risultati. Grazie.

CONTESTABILE

La ringrazio assessore della sua spiegazione, per il suo impegno, voglio però dire che i costi di cui si parla, sono gli stessi di 3 anni fa, non ci sono stati aumenti, ma a quei tempi non c'erano né merenda né educazione alimentare, il nostro costo è oggettivamente più alto, lo possiamo giustificare con la qualità maggiore. Unica cosa su cui voglio insistere è la morosità. Perché quando iscrivo il bambino ad ASP vengono forniti tutti i dati, compito della scuola è solo di comunicare presenti e assenti ogni giorno, quindi non ha altre responsabilità, non può agire sulle morosità. Mi permetto di chiederle di attenzionare il recupero dei crediti di questi servizi, perché ci sono i servizi sociali per chi non può pagare, ci mancherebbe, non sto dicendo che se una famiglia non paga la mensa, il figlio non può mangiare, ci sono i servizi sociali per chi è in stato di necessità, ma gli altri devono tutti pagare, perché il costo ricade su tutti i cittadini di Ciampino. Mi permetto di dire che daremo un voto di astensione, per queste motivazioni.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, o dichiarazioni di voto, pongo in votazione i punti:

Punto n. 3. proposta n. 49/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale dell'asilo nido integrato nel costituendo Polo per l'Infanzia C. Collodi. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? ... contrari - Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 4. proposta n. 56/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di refezione scolastica. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? contrari - Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? ... contrari - Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 5 - proposta n. 58/2025 - Affidamento in-house alla società partecipata Ambiente Energia e Territorio S.p.A. del servizio di annaffiamento delle alberature nel territorio comunale in via sperimentale per la stagione 2025.

Presenta la sindaca, prego.

SINDACA

La delibera affida alla nostra società partecipate AET l'annaffiamento delle alberature, e riguarda in particolare tutte le alberature piantumate con progetto PNRR, ed è in via sperimentale.

Premesso che ovviamente la attività di annaffiatura è stata effettuata finora dalle ditte che hanno piantumato gli alberi, perché era prevista nelle loro mansioni, ma soltanto per un periodo di tempo limitato. Per evitare che ci siano dei vuoti, affidiamo alla nostra in-house AET. Il servizio sarà in vigore per 3 mesi, da luglio a settembre e prevede un compenso di 7 mila euro al mese, oltre IVA per complessivi 21.625 euro totali. Avrà inizio immediatamente alla approvazione della presente delibera, perché il dirigente provvederà ad affidare il servizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Mi risulta che il servizio sia già in essere, sindaca, perché avevamo visto un furgone che provvedeva a annaffiare. Voglio dire che noi oggi affidiamo in-house il servizio di cura di circa 550 piante e 70 cespugli, che sono di nuova piantumazione, con 3 interventi a settimana per l'importo di circa 7 mila euro più IVA; che danno la cifra di 21 mila euro circa in 3 mesi e di oltre 80 mila euro nell'anno, e la cifra non mi sembra irrisoria. Comunque le piante vanno curate, siamo d'accordo. Mi sembra però non ci sia trasparenza sulla modalità di realizzazione del servizio. Esaminando la documentazione che ci è stata fornita, leggo nella delibera il costo di 21 mila euro, che il progetto è stato approvato, che è previsto dal nuovo codice dei contratti l'affido diretto per società in-house, di cui ricorrono le condizioni per quanto riguarda AET. Si prende atto dei vantaggi economici e in termini di celerità e di perseguimento di interessi strategici, dell'affidamento in-house, come da statuto, quindi si è ritenuto questo affidamento vantaggioso per il Comune. Vedo che le normative dicono che l'affidamento presente è lecito e legittimo, ci mancherebbe, ma non vedo dati riferiti ai termini economici. La normativa parla di differenze tra aziende pubbliche e private, di opportunità di affidamento a una società partecipata, in-house e della massima accessibilità al servizio agli utenti, per migliorare l'aspetto funzionale e per avere garanzia di alti standard qualitativi e

di gestione. Io direi che dovrebbe dare garanzia di alti standard qualitativi e di gestione, ma anche qui non ho trovato riferimento alla convenienza economica. A questo punto ho letto il capitolato di appalto, con le varie specifiche di durata, valore e forma di appalto, e vedo che tra l'altro è prevista la revisione prezzi, che applicata a un contratto di 3 mesi mi sembra veramente inopportuno. Ci sono le norme relative al personale, che deve essere in regola con quanto previsto dalla normativa, deve essere addestrato, e aggiornato. Noi avevamo chiesto di capire però se il servizio viene effettuato da personale già esistente, o vengono assunte persone in più. E questo per noi cambia, perché se il servizio viene affidato a risorse che si occupano già di altro, ci può essere un rischio di sovraccarico del lavoro, con conseguente riduzione di qualità degli altri servizi, che abbiamo visto è uno degli standard positivi dell'affidamento in-house. Non abbiamo poi dettagli sulle annaffiature, sul tipo di mezzo che sarà utilizzato, ma forse vi possiamo dare noi qualche indicazione, perché ci è stato segnalato che in viale Di Marino passa, non prestissimo, la mattina, un furgone con un cassone appoggiato sopra. C'è il guidatore e una persona che fa le operazioni di annaffiatura, con un tubo da giardino, che scende, annaffia, risale, e dopo che si è formata la fila dietro il furgone, le macchine hanno iniziato a suonare, e questo se ne è andato. La via è a senso unico, ci sono alberature a destra e a sinistra, dovrà fare due giri. Viva il verde, le piante, ma credo che dobbiamo controllare in maniera più attenta, anche la quantità di acqua erogata, perché non credo che la persona che annaffia sia un agronomo. Mi sembra che non ci sia un programma definito, mi sembra che si consumi più benzina che acqua, chiedo quindi che la amministrazione verifichi la quantità e la frequenza di annaffiature. Non mi sembra giusto che il lavoro sia fatto tanto per fare, per rabbonire i cittadini che si sono lamentati del taglio degli alberi, non sono d'accordo che si dia il servizio ad ASP in modo da spendere poco, ma vorrei che invece fosse spesa la somma necessaria per dare un servizio accurato. Non abbiamo notizia di altre offerte, e quindi di altri costi, posso fare solo ipotesi, però penso che forse altri potevano fornire un servizio più adeguato, anche dettagliando meglio in offerta cosa intendevano fare. Qui è tutto vago, ma pretendo che il servizio di cura del verde sia svolto rispettando canoni precisi, poi se si può avere un risparmio ben venga. Ma io in questo momento non sono in grado di capire se il servizio è effettivamente valido, o se si tratta soltanto di dare una parvenza di programmazione alla cittadinanza.

DE ROSA

Direi che la consigliera Contestabile ha messo in luce una serie di criticità che erano emerse anche in commissione. Il mio breve intervento vuole dire che è ovviamente necessario annaffiare le alberature, arriviamo tardi, anche se finora le alberature sono state mantenute da precedenti ditte. La consigliera ha parlato di quello che ha visto in viale Di Marino, ma io faccio presente che dei 550 alberi, 240 sono al parco A. Moro e quindi sicuramente il servizio non sarà da fare con un camioncino, ma come dove e perché non ci è dato capire. Ci tengo a sottolineare che sembrano tanti 550 alberi, ma appunto 240 si trovano al parco A. Moro, il che mi fa pensare a una operazione di green washing, la sindaca si riferiva a fondi PNRR, per la sostituzione degli alberi, ma in effetti non è andata così. In commissione ci siamo soffermati su chi svolgerà materialmente il servizio, operatori di AET o personale assunto ad hoc, ma mi sembra che non ci siano ulteriori informazioni e sembra questa una delibera fatta in fretta e furia, perché ci si è resi conto che urgeva la annaffiatura delle poche alberature che non sono morte. Mi spiace perché il decoro urbano e il verde pubblico era un cavallo di battaglia della amministrazione Colella, ma queste delibere non rendono giustizia all'impegno sbandierato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Io spero che il Comune abbia previsto dei controlli su questo affidamento, non tanto per l'importo, che mi sembra anche esiguo a fronte di un servizio ben svolto, ma perché spero che si possano salvare gli alberi ancora vivi, che non si facciano annaffiature con poche gocce, perché in quel caso non lo potremmo contestare, visto che non ci sono dei dati certi in contratto, loro avranno assolto al loro dovere, e le piante moriranno.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Ovviamente il servizio viene affidato perché sia concretamente effettuato, non a caso è stata scelta AET per la loro competenza specifica, perché hanno dato disponibilità sulla organizzazione del mezzo e quant'altro. 21 mila euro è un importo abbastanza esiguo, che non si può rapportare a 12 mesi, perché in autunno e inverno non sono necessarie 3 annaffiature la settimana. Il contratto di affidamento ben specifica il discorso del personale, è previsto che sia comunicato il nominativo degli addetti, con la loro qualifica e posizione assicurativa in azienda. Gli oneri e gli obblighi dell'affidatario sono dettagliati, ed è previsto il controllo da parte degli uffici sulla corretta esecuzione del compito, è sottinteso, anche se è giusto ribadirlo. Non vedo che si sono seccate numerose alberature, alcune certamente ci sono, ma l'attecchimento può essere che non prenda per tutti gli alberi, altrimenti se fosse stato a causa della annaffiatura avremmo avuto in via 2 Giugno una distesa di alberi secchi. Ci tengo a precisarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca.

CONTESTABILE

Grazie. Quindi visto che è specificato nel contratto sapete se il personale era già in azienda o se sono nuovi operatori. Mi sembra che non sapesse nemmeno che il servizio è iniziato, noi non conosciamo i nomi, dircelo sarebbe una cortesia. Dopo di che, non è che si vedono numerose alberature secche, non si vedono numerose alberature, è altra cosa. Sono soprattutto perplessa sul fatto che lei sindaca ha detto che siccome è una somma esigua, sarebbe bene chiudere lì la questione. Ma siccome sono soldi dei cittadini il servizio deve essere corrispondente alla somma, che poi non è così esigua. E quindi ripeto che bene pagare il giusto, ma anche pretendere che ci sia un ritorno, e mi sembra che questo non interessi né lei né la sua amministrazione. Grazie.

SINDACA

Un'ultima precisazione, io ho preso atto di quello che la consigliera ha dedotto, se riteniamo il costo dell'acqua, il costo delle persone che effettuano il servizio 3 volte a settimana, possiamo comprendere come si genera la somma di 7 mila euro il mese. Sono soldi dei cittadini e vogliamo certo che siano spesi bene, in modo ottimale, vigileremo che il servizio sia effettuato come si deve, ci prendiamo questo impegno, ci tenevo a precisare che non si può fare il calcolo come da lei fatto, perché non si può applicare la stessa somma a tutto l'anno.

PRESIDENTE

Chiudo la discussione, apro la dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi Pongo in votazione il punto n. 5. proposta n. 58/2025 - Affidamento in-house alla società partecipata Ambiente Energia

e Territorio S.p.A. del servizio di annaffiamento delle alberature nel territorio comunale in via sperimentale per la stagione 2025:

Presenti: 16

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 6. proposta n. 59/2025 - Presa d'atto dell'efficacia della variante urbanistica al P.R.G. vigente già adottata per la realizzazione di un parcheggio pubblico su area comunale distinta al foglio 6 particelle 216-126 in via Dalmazia - (ai sensi art. 19 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327).

Prego sindaca.

SINDACA

(da 6:23 registrazione disturbata)

Questa delibera è l'atto finale per la realizzazione del progetto, dopo la delibera di Giunta del 2024 e la delibera di Consiglio del 12.3.24 che approva il progetto per il parcheggio di via Dalmazia, con il pagamento di 16.600 euro. La delibera è stata successivamente inviata in Regione che ha dato parere favorevole con prescrizioni, recepite con delibera di Consiglio il 11.2.25. Ora vi è anche il parere favorevole di ASL Roma 6, e se ne prende atto per la realizzazione del parcheggio in via Dalmazia, che segue le indicazioni PNRR di realizzarlo in aree non prospicienti le strade.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono interventi.

CONTESTABILE

In apparenza la delibera in discussione parla di un parcheggio che può sembrare un'opera utile, ma in realtà ritengo si tratti di un'altra occasione persa per la amministrazione, pur non dubitando che gli enti preposti avrebbero dato parere favorevole, e anzi ne sono contenta, in realtà si realizzano soltanto 30 posti, più 3 stalli per disabili in una strada chiusa, e con destinazione urbanistica residenziale. Dal nostro punto di vista la amministrazione sta svendendo così il suo patrimonio, questo luogo poteva essere adatto a fare nascere un centro di aggregazione, per i giovani, che non sanno mai dove andare, per gli anziani, che si incontrano poi sulle poche panchine pubbliche che gli avete lasciato, poteva essere il modo di risolvere un po' il problema di città dormitorio di cui soffre Ciampino. Si tratta comunque di visioni politiche diverse. Siamo sicuri che il parcheggio possa essere usato la sera, dalle persone che rientrano a casa, ma siamo sicuri che non può sostituire, compreso anche i 30 posti di via Gorizia tutti gli stalli che sono stati tolti in centro, inoltre rimarco che ci sono dei problemi di visibilità in uscita, mi è stato detto che c'è sempre scarsa visibilità in uscita dai parcheggi, possiamo dire di essere innovativi anche in questo.

Ritengo poi preoccupante la questione che il cambio di destinazione d'uso possa portare a problemi legali e configurare un danno erariale per il valore ridotto a cui si è venduta l'area, quindi si è scelto di non procedere con un centro di aggregazione, il parcheggio non risolve il problema totalmente della mancanza di parcheggi, temiamo il danno erariale, insomma avete dimostrato ancora una volta scarsa lungimiranza e la politica del galleggiamento.

PRESIDENTE

Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSO

Grazie presidente. Io penso che nessuno parcheggio realizzato possa da solo risolvere il problema in centro, ma prendendo in considerazione la pluralità di quelli realizzati si possono vederne i benefici. Ad esempio non si è parlato molto del parcheggio in via Gorizia, io non abito in zona ma i residenti mi dicono che ne sono soddisfatti e che risolve parecchio, inoltre quando ci passo, la mattina presto, non mi è capitato mai di vederlo vuoto. Anzi credo che sia quel parcheggio che gli altri che saranno realizzati sono a favore della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, pongo in votazione punto n. 6 - proposta n. 59/2025 - Presa d'atto dell'efficacia della variante urbanistica al P.R.G. vigente già adottata per la realizzazione di un parcheggio pubblico su area comunale distinta al foglio 6 particelle 216-126 in via Dalmazia - (ai sensi art. 19 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327):

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 7. Mozione prot. n. 32709/2025 del 02/07/2025 – Attivazione di servizi di supporto per la popolazione anziana durante il periodo estivo.

Prego.

PERANDINI

Chiedo che la discussione di questa mozione sia rimandata a prossimo Consiglio.

DE ROSA

Chiedo di non interrompere invece la seduta, perché le mozioni sono soltanto due, e rivestono carattere di urgenza, visto che tutte e due sono collegate al clima caldo di questo periodo.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il rinvio del punto n. 7: mozione prot. n. 32709/2025 del 02/07/2025 – Attivazione di servizi di supporto per la popolazione anziana durante il periodo estivo e del successivo punto.

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? 1 astenuto

I punti sono rinviati.

Quindi con questo esito chiudiamo qui la seduta. Ringrazio tutto il Consiglio, il pubblico presente e quello che ci segue in diretta streaming. Grazie a tutti.